



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMACCHIO

FEIC82100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMACCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6444** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 110** Traguardi attesi in uscita
- 113** Insegnamenti e quadri orario
- 120** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

La legge 107 del 2015 ha delineato le nuove Indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene predisposto "*entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento*" e "*può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre*".

L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dal comma 14 della legge succitata: "*Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola [...] definiti dal dirigente scolastico*", per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto. All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito alla progettazione:

- educativa;
- organizzativa;
- curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola, a partire dai Nidi d'Infanzia, tenendo conto dell'offerta formativa del territorio.

Nella predisposizione del Piano, infatti, la Dirigente Scolastica promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi Organi Collegiali.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto),



nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e i Piani di Miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

La legge 107 istituisce l'Organico dell'Autonomia "*funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali*" dell'Istituzione Scolastica: nel P.T.O.F., pertanto, viene pianificato il fabbisogno del personale scolastico definendo l'organico dei posti comuni e di sostegno, l'organico di potenziamento, l'organico del personale amministrativo, tecnico e ATA.

Nel P.T.O.F., viene definito, quindi, il Programma di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale operante nella scuola, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali come previsto nel PNSD.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Come esplicitato nella Carta dei Servizi, la pianificazione dell'Offerta Formativa parte dal riconoscimento e dalla difesa di alcuni principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la libertà di insegnamento. Partendo da questi principi, il PTOF configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nei sistemi di verifica e valutazione adottati, concorrenti al raggiungimento della mission d'Istituto. Il POF triennale, pertanto, prevede attività che non sono una mera somma di proposte, ma si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico.

CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino geografico da cui provengono attualmente gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Comacchio comprende, oltre al capoluogo, le frazioni di San Giuseppe e di Volania.

Si tratta di un territorio relativamente ristretto in cui le relazioni umane sono ancora ricche e gli ambienti di vita poco degradati.

L'intero territorio comacchiese vanta una storica vocazione turistica attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate alla pesca, al settore alberghiero e alla ristorazione.

A queste si aggiunge la presenza di piccole e medie imprese a conduzione per lo più familiare, oltre che libere professioni.

A livello culturale, il patrimonio artistico-culturale-storico-paesaggistico è riconosciuto a livello mondiale ed è sotto tutela dell'UNESCO.

La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative.



Un numero sempre maggiore di famiglie, inoltre, si trova a vivere in condizioni di indigenza economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli.

Il contesto sociale, inoltre, sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato il continuo afflusso di famiglie extracomunitarie, in particolare nella frazione di San Giuseppe. Diversi alunni frequentanti la scuola, infatti, non ha la cittadinanza italiana anche se la maggior parte di questi sono nati in Italia e frequentano le scuole italiane fin dal primo anno della Scuola Primaria. La provenienza degli stranieri è piuttosto variabile, in particolare negli ultimi anni si è avuto un incremento degli inserimenti, in tutti gli ordini scolastici, di alunni provenienti dall'Ucraina.

LE ORIGINI DELL'I.C. di COMACCHIO

L'edificio principale è stato inaugurato nel 1974. E' ubicato in Via Fattibello a Comacchio e ospita la Scuola Primaria, le Segreterie Didattica e Amministrativa e la Dirigenza.

L'attuale Scuola dell'Infanzia occupa quello che era stato individuato come sede delle Scuole Elementari nei primi anni settanta, dopo la dichiarata inagibilità del complesso di Sant'Agostino. Si tratta di una ristrutturazione realizzata grazie a finanziamenti statali "per risarcire danni di guerra" di quello che, in origine, era stato un complesso edilizio che ospitava case popolari.

L'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado "Alessandro Zappata" di Comacchio, invece, comincia la sua storia come scuola comunale. Testimonianze orali e alcuni documenti scritti, ritrovati nell'archivio della scuola stessa, certificano il riconoscimento legale della classe prima, a decorrere dall'anno scolastico 1949/50. Lo stesso riconoscimento verrà richiesto e attuato negli anni 1951 e 1952, rispettivamente per la seconda e la terza classe.

Nel 1958 la scuola diventa Scuola Media Statale limitatamente alla classe prima mentre la seconda e la terza rimangono legalmente riconosciute. Solo nel 1959 l'istituto acquista un'identità legale di scuola "Statale" e "autonoma" a tutti gli effetti. L'istituto porta, fin dagli inizi, il nome di Alessandro Zappata, illustre esponente dell'antico patriziato locale e fine cultore di lettere classiche. Proprio ad attestazione di questo nella ex presidenza dell'attuale scuola figurano i diplomi delle due lauree consegnate a questo esimio letterato ed un certificato della Scuola di Magistero dell'Ateneo Bolognese, in cui Giosuè Carducci lo definisce *"meritevole di lode speciale per l'uso dello scrivere latino"*.

Nell'anno scolastico 1998/99 la scuola "A. Zappata" diventa sede dei corsi curricolari sperimentali ad indirizzo musicale per gli strumenti di chitarra, flauto, pianoforte e clarinetto, quest'ultimo sostituito da violino.

Nell'anno 2013, il dimensionamento degli istituti scolastici voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, riunisce le scuole Secondaria, Primaria, dell'Infanzia della cittadina con la Scuola Primaria di S.



Giuseppe dando vita all'**Istituto Comprensivo di Comacchio**.

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- **Proseguire** con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
- **Proseguire** nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni, del Registro Elettronico o della Piattaforma G Suite For Education;
- **Garantire** un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- **Confermare** il Piano per l'Inclusione presente nel P.T.O.F. 2019-2022 e progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni con BES;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, dovrà **adottare** nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **Strutturare** percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica quale disciplina trasversale nei tre ordini scolastici scolastici.
- **Implementare** attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze ed al potenziamento (corsi PON, gruppi sportivi, teatro, laboratori creativi, ...).
- **Ricalibrare** la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
- **Dare spazio** alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire



l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo (nuovi ambienti per l'apprendimento);

· **Consolidare** il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio, sempre in considerazione dell'evoluzione pandemica.

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

L'organico è stabile con la presenza di un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato.

Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti.

Nell'Istituto sono presenti in particolare, docenti con alte competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale e linguistico.

La **stabilità** e la **continuità**, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del P.T.O.F., predisposizione e aggiornamento del Piano per l'Inclusione, strutturazione progressiva del Curricolo Verticale dopo l'analisi delle Indicazioni Nazionali, percorso sulla Valutazione e sull'Autovalutazione, costruzione e sperimentazione di un curricolo verticale basato sul linguaggio musicale come strumento di inclusione, sperimentazione della certificazione delle competenze.

ALLEGATO QR CODE

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMACCHIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMACCHIO

DESCRIZIONE: Sede Principale

Codice Meccanografico: FEIC82100E



Indirizzo: Via Fattibello, 4

Telefono: 0533 313191

Email: iccomacchio@istruzione.it

PEC: feic82100e@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccomacchio.edu.it

L'I.C. DI COMACCHIO E' COSTITUITO DAI SEGUENTI PLESSI:

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CARDUCCI"

VIA CARDUCCI, 5 - 44022 COMACCHIO (FE)

Telefono: 0533/310492

L'edificio della Scuola dell'Infanzia "G. Carducci" è situato nel centro storico di Comacchio, circondato da canali e ponti che caratterizzano la cittadina nota come 'la piccola Venezia'.

Inizialmente pensato per ospitare una scuola elementare, è stato rivisitato e parzialmente adattato per ospitare la scuola statale dell'Infanzia.

L'edificio consta di un piano terra e di un primo piano.

Grazie ai finanziamenti del P.O.N. "Nuovi ambienti di apprendimento alla Scuola dell'Infanzia" è in fase di attuazione la rivisitazione del layout degli spazi interni ed esterni tramite progettazione specifica e ricorso a materiale pensato per i bambini, anche per innovazione tecnologica, per la creazione di ambienti creativi, collaborativi, immersivi e di sperimentazione corporea.

Infine, sono stati realizzati lavori di imbiancatura dell'intero edificio, rifacimento recinzione esterna corredata di rete ombreggiante.

Codice meccanografico
FEAA82101B





Al piano terra, oltre allo spazioso vano mensa, alla cucina utilizzata per lo porzionamento dei pasti, si trovano due ampi locali adibiti a sezione, i servizi igienici per i bambini, tra cui anche uno per disabili.

Presenti anche un'auletta per i docenti, i servizi per gli adulti e un grande ripostiglio.

Al 1° piano, accessibile tramite scale e ascensore, si trovano quattro ampi vani: alcuni sono allestiti per accogliere i bambini nelle proprie sezioni, altri adibiti a dormitorio per i più piccoli.

Presente anche una LIM per attività di lettura animata e altre diversificate, oltre ai servizi igienici, uno spazio raccolto per attività in piccolissimi gruppi e un vano per le eventuali emergenze epidemiologiche.

Tra le altre dotazioni tecnologiche: un tappeto digitale interattivo, un tavolo digitale interattivo, 1 tablet con connessione internet per ogni sezione utilizzato dai docenti per le pratiche amministrative, un PC ad uso comune, una stampante e una stampante 3D per realizzare prodotti finali relativi alle progettazioni effettuate.

All'esterno un ampio cortile allestito per attività ludico-ricreative.

Nell'a.s. 2023/24 le sezioni sono 3: A-B-C.

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono ricompresi nella fascia oraria dalle ore 7:45 alle ore 16,30.

SCUOLA PRIMARIA DI COMACCHIO

Via Fattibello, 4 44022- Comacchio (FE)

Telefono: 0533/313191

Il plesso ospitante la Scuola Primaria di v. Fattibello, sede anche della Dirigenza dell'I.C. di Comacchio e degli uffici di

Codice meccanografico

FEEE82102N



segreteria, si trova in una zona adiacente al centro storico della cittadina lagunare ed è dotato di un'ampia area verde recintata, usufruibile dagli alunni per attività sia didattiche che ludico-ricreative.

L'edificio, di notevoli dimensioni, è stato costruito nei primi anni settanta e si sviluppa su due piani, ai quali si aggiunge un ampio locale sottotetto.

Nel periodo estivo sono stati avviati, da parte dell'Amministrazione Comunale, lavori di messa in sicurezza dell'intero edificio. I lavori dovrebbero ultimarsi entro il 2023 prevedendo anche la predisposizione, nell'area cortiliva, di un'aula verde per la didattica outdoor e di una serra. Grazie ai finanziamenti del PNRR si sono allestite l'Aula Linguistica e l'Aula Sostegno mentre l'Aula di Arte e Musica è in fase di allestimento. Le due classi prime sono state strutturate come Aule Ibride.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla quinta.

Al piano terra sono situati due ampi refettori, rinnovati recentemente e lo spazio meeting. Per quanto riguarda questo spazio è stato recentemente dotato di apposita strumentazione tecnologica innovativa.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboratoriali per i piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano, dove si trovano anche gli uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico.

Sono presenti inoltre spazi adibiti a: biblioteca scolastica, aula per docenti, vano per lo Sportello d'ascolto fruibile per il personale dell'Istituto e i genitori degli alunni che lo frequentano.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM o di schemi interattivi di ultima generazione.





Dall'anno 2021-22 è presente anche un laboratorio informatico mobile per una maggiore personalizzazione delle attività didattico-educative.

Presente un'importante strumentazione per le attività pittoriche e musicali che contraddistinguono la progettualità dell'Istituto.

Il 27 Ottobre 2022 è stata inaugurata una **stanza multisensoriale** secondo la metodologia Snoezelen a vantaggio di tutti gli alunni frequentanti la scuola, in particolar modo dei disabili e dei bambini con disregolazione affettiva.

L'ambiente ludico - progettato per potenziare lo stato di benessere prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in modo controllato - consentirà ai bambini, con la guida del personale docente appositamente formato, di acquisire una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità, accrescendo le loro percezioni e permettendo lo sviluppo di relazioni interpersonali significative.

Presente anche l'Aula Covid, uno spazio per le eventuali emergenze relative alla situazione epidemiologica ancora in corso.

Nel plesso sono presenti 2 palestre utilizzate sia dai bambini frequentanti la Scuola Primaria di via Fattibello che i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata".

All'esterno, un ampio cortile per le attività ludico-ricreative e spazi ridefiniti per l'Outdoor Learning progettato secondo le metodologie attive, che potenziano le capacità sociali, il rispetto dell'ambiente, la percezione del sé nel mondo, promuovendo il benessere psico-fisico degli alunni (documentazione in "Eventuali aggiornamenti).

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono stati uniformati mantenendo però entrate ed uscite



diversificate.

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIUSEPPE

Via Fontana, 44022 - San Giuseppe di Comacchio (Fe)

Telefono: 0533/381786

La Scuola Primaria di San Giuseppe si trova nel centro del paese, in piazza della Rimembranza.

L'edificio si sviluppa su due piani e dispone di un ampio spazio esterno utilizzato dagli alunni per attività didattiche e ludico-ricreative.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla quinta.

Al piano terra sono situati due refettori e uno spazio per lo porzionamento dei pasti.

E' in fase di allestimento un angolo ricreativo e distensivo, per il benessere psico-fisico dei bambini, creato con arredi in legno e pouff morbidi e colorati.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboratoriali per piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano.

Sono presenti inoltre spazi adibiti a: biblioteca scolastica, aula informatica, palestra e aula docenti.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM o di schermi interattivi di ultima generazione.

Sono in fase di realizzazione:

- una **stanza multisensoriale** secondo la metodologia Snoezelen a vantaggio di tutti gli alunni frequentanti la scuola, in particolar modo dei disabili e dei bambini con disregolazione affettiva;
- spazi per l'**Outdoor Learning** ricavati nell'ampio cortile.

Presente anche un'aula Covid per le eventuali

Codice meccanografico

FEEE82101L





emergenze relative alla situazione epidemiologica ancora in corso.

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono stati uniformati mantenendo però entrate ed uscite diversificate.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. ZAPPATA"

P.zza D. Alighieri, 2 - 44022 Comacchio (Fe)

Telefono: 0533/312574

La Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata" di Comacchio comincia la sua storia come scuola comunale.

Testimonianze orali e alcuni documenti scritti, ritrovati nell'archivio della scuola stessa, certificano il riconoscimento legale della classe prima, a decorrere dall'anno scolastico 1949/50.

Lo stesso riconoscimento verrà richiesto e attuato negli anni 1951 e 1952, rispettivamente per la seconda e la terza classe.

Nel 1958 la scuola diventa Scuola Media Statale limitatamente alla classe prima, mentre la seconda e la terza rimangono legalmente riconosciute. Solo nel 1959 la Scuola acquista l'identità legale di scuola statale ed autonoma a tutti gli effetti.

La Scuola è intitolata ad Alessandro Zappata, illustre esponente dell'antico patriziato locale e fine cultore di lettere classiche.

Ad attestazione di ciò, nell'ufficio della ex-presidenza dell'attuale Scuola figurano i diplomi delle due lauree consegnate a questo esimio letterato ed un certificato della Scuola di Magistero dell'Ateneo Bolognese, in cui Giosuè Carducci lo definisce "*meritevole di lode speciale*

Codice meccanografico

FEMM82101G





per l'uso dello scrivere latino".

Nell'anno scolastico 1998/99 la Scuola Media Statale "G. Casati" di Porto Garibaldi viene accorpata alla Scuola Media Statale "A. Zappata", divenendone Sede Associata.

Dallo stesso anno scolastico, inoltre, la Scuola "A. Zappata", nella sua sede storica di Comacchio, diventa sede del corso curricolare, dapprima sperimentale, ad indirizzo musicale con gli strumenti di chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto, quest'ultimo sostituito poi dal violino.

Nell'anno 2013, a seguito del dimensionamento scolastico, nasce l'I.C. - Istituto Comprensivo - di Comacchio, costituito dalla Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata", dalle Scuole Primarie di v. Fattibello di Comacchio e di San Giuseppe e la Scuola dell'Infanzia "G. Carducci".

L'edificio ospitante la Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata" è costituito da due piani e dispone di un ampio spazio esterno utilizzabile dagli alunni per attività didattiche, tra cui quelle relative allo strumento musicale, e ludico-ricreative.

L'intero edificio è stato oggetto di importanti lavori strutturali e non solo:

- il marciapiedi perimetrale è stato rifatto e l'edificio è stato imbiancato esternamente e internamente;
- è stata implementata la siepe di recinzione sulla base della progettazione degli stessi alunni;
- lo spazio dell'ingresso/ricevimento è stato allestito secondo layout innovativo con monitor per trasmissione informazioni istituzionali;
- lo spazio ri-creativo per gli alunni è stato allestito con materiale morbido e altre strumentazioni innovative;
- il layout dell'aula docenti è in via di ridefinizione;



- è stata allestita un'area verde, per la didattica outdoor, anche con materiali specifici e pannelli sensoriali per la disabilità.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla terza, sia dell'indirizzo ordinario che di quello musicale.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboratoriali per piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano.

Presente anche un'importante strumentazione per le attività grafico-pittoriche e musicali, caratterizzanti la progettualità dell'Istituto, tra cui 1 pianoforte verticale (in dotazione a seguito della generosa donazione dei fratelli dott. Cavazza Claudio e dott.ssa Cavazza Wanda), 1 pianoforte a mezza coda, 4 tastiere, 1 klavinova, 5 metallofoni, xilofoni, 2 chitarre, 1 violino, 9 flauti traversi, 1 batteria.

Vi sono anche spazi adibiti a:

- aula di musica, dove albergano gli strumenti musicali in dotazione alla scuola;

- laboratorio di informatica con 19 postazioni per una maggiore personalizzazione delle attività didattico-educative;

- aula per docenti, collocata nella biblioteca intitolata ad Antonio Fogli e attrezzata con isole di lavoro;

- vano per la consulenza psicologica offerta dagli operatori di Promeco, con il progetto Punto di vista, fruibile per gli alunni frequentanti la scuola, i loro genitori e i docenti.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM, Smart TV o di schermi interattivi di ultima generazione.

Tra la dotazione tecnologica vi sono anche computer portatili, 2 stampanti in comodato d'uso a supporto della personalizzazione dell'attività didattica, videoproiettori



multimediali con relativi supporti, piccoli robot didattici, dispositivi informatici - tra cui Arduino - e 1 stampante 3D.

LINK ORARIO STRUMENTI:

https://iccomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/Orario-strumenti_merged.pdf

QRCODE TABELLA ORARIO STRUMENTI



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli alunni del nostro Istituto si colloca ad un livello medio- basso. Lo sviluppo economico appare complesso da definire in quanto l'economia è differenziata nelle diverse frazioni del capoluogo. Comacchio si caratterizza per attività legate alla pesca, alla molluschicoltura, alla ristorazione e al turismo, mentre Volania per le numerose attività agricole anche intensive e per alcuni allevamenti. Nella frazione di San Giuseppe, negli ultimi decenni, si è sviluppata una zona artigianale, in cui sono ubicate alcune attività a conduzione familiare, quattro discount e una fabbrica di biciclette che offrono un'alternativa occupazionale al lavoro agricolo, comunque molto diffuso. Nonostante l'Emilia Romagna sia la regione d'Italia con il tasso di immigrazione più alto, Ferrara è la provincia con meno immigrati della regione e nel nostro Istituto l'incidenza di alunni stranieri è più bassa rispetto alla media nazionale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie con svantaggio rappresentano un vincolo. È evidente come la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è molto superiore rispetto al dato regionale, nazionale e all'area geografica di appartenenza. Lo studio, talvolta, non viene percepito come un'opportunità di crescita personale per gli alunni. La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, anche se talvolta con un percorso non sempre lineare e ciò si riflette anche nei primi anni della Secondaria di Secondo Grado. E' percezione diffusa sul territorio (non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; infatti, nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti sul territorio, le scuole superiori vicinali non



sono ancora percepite come ottimizzanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dal punto di vista storico-paesaggistico, la ricchezza del territorio che ospita l'Istituto Comprensivo di Comacchio è stata riconosciuta anche dall'UNESCO. Si pensi al Parco del Delta del Po, alle Valli di Comacchio con le sue Saline, alle ricchezze architettoniche di Comacchio. Comacchio sta vivendo in questi ultimi anni una grande riscoperta e valorizzazione grazie ad una serie di iniziative e ristrutturazioni ad opera dell'Amministrazione comunale e di alcuni privati. Anche l'offerta ricreativa per i giovani è in crescita. Infatti, è stato ultimato, nel quartiere Raibosola, un nuovo impianto sportivo coperto con piscine e palestre che andrà ad affiancarsi alle numerose offerte sportive già in essere. Nel 2019 è sorta la nuova Scuola Civica di Musica di Comacchio, la quale nasce dal progetto comunale "Casa delle Arti". Preziosi sono i contributi per l'istruzione e per le scuole del territorio da parte del Comune, della Provincia e della Regione. Nel territorio operano diverse associazioni di volontariato civile e religioso che si occupano del sociale, dello sport, dell'ambiente e di cultura (Biblioteca Civica, Protezione Civile, Clara, Legambiente, Spazio Marconi, Avis, Cadf, Clara, ecc.) oltre alle scuole paritarie, ai servizi territoriali UONPIA e SMRIA, e ai centri di formazione professionale, che contribuiscono a vario titolo e con diverse modalità alla progettualità e all'offerta formativa della scuola.

Vincoli:

L'economia del territorio evidenzia problemi di occupazione stabile e rispecchia l'alto tasso di disoccupazione caratteristico della provincia di Ferrara rispetto alle altre province della regione. C'è prevalenza di attività lavorative a carattere stagionale e precario. Questo è ancor più evidente per l'occupazione femminile limitata e legata alla stagionalità nell'agricoltura e nel turismo; si ha l'impressione di un preoccupante divario fra fasce di reddito con la penalizzazione della parte più debole della popolazione. I dati dei censimenti ultimi relativi alla condizione professionale della popolazione comunale, evidenziano, come elemento significativo, l'aumento degli addetti del settore terziario rispetto a quelli del settore dell'agricoltura e della pesca. In questa realtà emerge, inoltre, l'alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale, le cui famiglie sono in carico al Servizio Sociale, ASP, del distretto di Codigoro. Questi fattori di problematicità, associati a fenomeni di abbandono, dispersione e insuccesso formativo, sfociano spesso in età giovanile in situazioni di emarginazione e di devianza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

I finanziamenti sono per di più statali ma un contributo prezioso è concesso dal Comune che, di anno in anno, riconferma la disponibilità nel finanziare progetti finalizzati alla Qualificazione scolastica. I finanziamenti provengono altresì dai Fondi Strutturali Europei (FSE) e dalle famiglie. In seguito all'emergenza sanitaria, grazie alla disponibilità di ulteriori fondi dal MI, dalla Regione, dal Comune, dal CTS e dal progetto Zanichelli sono stati implementati gli acquisti e le assegnazioni, anche in comodato d'uso, di dispositivi agli alunni, con attenzione agli studenti con disabilità e a quelli cosiddetti "fragili". Tutte le aule della scuola primaria e secondaria dispongono di LIM o Smart Tv. Nel plesso di Fattibello sono presenti dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale e da quest'anno è presente un'aula multisensoriale. Il nostro Istituto è composto da 4 plessi, dotati di un bagno per disabili, di scale di sicurezza esterna, di porte antipanico, di una rampa di accesso e di piano di evacuazione; 3 su 4 edifici hanno il montacarichi. E' stata ridefinita la capienza massima di ogni vano scolastico e riorganizzata la permanenza a scuola di alunni e personale in tutta sicurezza. Il servizio di scuolabus, pre-scuola e di mensa sono garantiti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Le anomalie strutturali degli edifici sono segnalate tempestivamente al Comune, in quanto proprietario degli stessi

Vincoli:

Sono presenti laboratori mobili di informatica. È stata potenziata e resa più stabile la connessione ad Internet in ogni plesso. La rimodulazione degli spazi interni e le nuove norme di sicurezza adottate per l'emergenza sanitaria sono ancora in vigore, anche se più elastiche. La vigilanza nei pressi dei servizi igienici degli alunni viene espletata principalmente dai docenti, per mancanza di un numero sufficiente di collaboratori scolastici che possa ricoprire anche questa mansione. In merito alle erogazioni liberali da parte delle famiglie, si denota negli ultimi anni un decremento delle stesse, probabilmente a causa dell'avvicinarsi della figura del DSGA e quindi di un passaggio di informazioni non sempre riuscito circa le rendicontazioni sul loro utilizzo, recepite in sede di Consiglio di Istituto. Per chi utilizza il trasporto pubblico per raggiungere le nostre sedi, i collegamenti tra una frazione e l'altra del Comune non sono molto frequenti. Si auspica uno spazio biblioteca più adeguato per la Scuola d'Infanzia ed uno spazio-palestra più consono sia alla Scuola d'infanzia che alla Scuola Primaria di San Giuseppe.

Risorse professionali

Opportunità:

Dopo diversi anni di reggenza, da settembre 2019 il nostro Istituto vanta della presenza di una Dirigente Scolastica con incarico effettivo. Dagli ultimi dati si desume che poco più della metà dei docenti in servizio nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato, ma l'aspetto positivo è che si caratterizza per la stabilità dell'incarico, infatti sono numerosi i docenti che proseguono in continuità



il proprio lavoro sulle classi, rispetto a quanto accade a livello regionale e nazionale. Ciò permette la costruzione di un percorso formativo e didattico in prospettiva. L'età dei docenti a tempo indeterminato è in linea con il dato sia provinciale che nazionale. Le assenze dei docenti sono dovute soprattutto a motivi di salute e il numero dei giorni di assenza è in linea con il dato medio regionale e nazionale. Il nostro Istituto vanta della presenza stabile di collaboratori scolastici a tempo indeterminato, dato che, rispetto alla media provinciale e nazionale, si rivela molto superiore, andando a vantaggio della Scuola. Per l'a. s. 2021/2022 l'Istituto usufruisce di dotazione organica di personale ATA maggiorata. Un terzo del personale docente a tempo indeterminato, oltre al superamento pubblico del concorso per l'accesso al ruolo di appartenenza, possiede ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni. Una parte del personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, di competenze digitali e in materia di DSA e BES.

Vincoli:

La percentuale significativa di docenti di sostegno a tempo determinato influisce negativamente sulla continuità didattica. Nel nostro Istituto infatti è presente solo una percentuale minima di docenti di sostegno a tempo indeterminato, sebbene specializzati, rispetto al fabbisogno reale. Da segnalare inoltre che gli incarichi sui diversi progetti sono spesso limitati a poche persone che, pur nell'arricchimento del proprio bagaglio professionale, si ritrovano a gestire ingenti carichi di lavoro. Si auspica una maggiore disponibilità da parte dei docenti di ogni ordine e grado all'assunzione di incarichi e funzioni per una più equa distribuzione del carico di lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMACCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC82100E
Indirizzo	VIA FATTIBELLO COMACCHIO 44022 COMACCHIO
Telefono	0533313191
Email	FEIC82100E@istruzione.it
Pec	FEIC82100E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomacchio.edu.it

Plessi

'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA82101B
Indirizzo	VIA CARDUCCI COMACCHIO 44022 COMACCHIO

VIA FONTANA-S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE82101L
Indirizzo	VIA FONTANA FRAZ.SAN GIUSEPPE 44020 COMACCHIO
Numero Classi	8



Totale Alunni	118
---------------	-----

VIA FATTIBELLO-COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FEED82102N
--------	------------

Indirizzo	VIA FATTIBELLO COMACCHIO 44022 COMACCHIO
-----------	--

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	252
---------------	-----

A.ZAPPATA - COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	FEMM82101G
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA DANTE ALIGHIERI, 2 COMACCHIO 44022 COMACCHIO
-----------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	201
---------------	-----

Approfondimento

- a) costituzione della Rete di scopo, di cui Comacchio è scuola capofila, formalizzata e sottoscritta dagli istituti comprensivi di Portogaribaldi, Mesola, Ostellato, Codigoro. In questo modo, e nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, la ns scuola allarga il proprio orizzonte interagendo con il territorio circostante in un'ottica di proficua co-progettazione, collaborazione e condivisione di risorse umane e materiali. In tal senso la progettazione dell' Istituto potrà essere integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o l'attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.



Allegati:

ACCORDO DI RETE PROGETTO ONDE SONORE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	9

Approfondimento



- Giovedì 27 ottobre 2022, presso la Scuola Primaria di Comacchio, è stata inaugurata l'aula multisensoriale "Snoezelen Room".

L'Aula, che si ispira al modello olandese "Snoezelen", finalizzato sia al rilassamento che alla stimolazione dei cinque sensi attraverso effetti luminosi, musicali, uditivi, tattili e aromatici, è arredata con tubo a bolle dentro cui scorrono bolle colorate, sorgente luminosa con fascio di fibre ottiche a cascata, proiettore laser cielo, videoproiettore con sistema di amplificatore e naturalmente materassini, palle, teli, tappeti e strumenti vari. Un'aula nata per aiutare alunni speciali, ma in cui tutti i bambini della scuola potranno vivere esperienze formative coinvolgenti.

L'evento ha visto la partecipazione dei massimi rappresentanti dell'Amm. Comunale e dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale dell'Emilia Romagna.



 <p>I. C. COMACCHIO Via Fattibello, 4</p>	 
<p>27 OTTOBRE 2022 - ORE 10:00 INAUGURAZIONE STANZA MULTISENSORIALE "SNOEZELEN"</p>	
<p>LA SNOEZELEN ROOM, REALIZZATA GRAZIE AL FINANZIAMENTO "DECRETI SOSTEGNI-BIS" (D.L. N. 72/2021), SI AGGIUNGE COME IMPORTANTE RISORSA ALLA NOSTRA SCUOLA. E' UNO SPAZIO FINALIZZATO SIA AL RILASSAMENTO CHE ALLA STIMOLAZIONE DEI CINQUE SENSI ATTRAVERSO EFFETTI LUMINOSI, MUSICALI, UDITIVI, TATTILI E AROMATICI ALL'INTERNO DEL QUALE I BAMBINI VENGONO ACCOMPAGNATI NELLA RICERCA DI UN CONTATTO CON IL PROPRIO MONDO INTERIORE, MIGLIORANDO COSI' LA LORO INTERAZIONE E COMUNICAZIONE. RAPPRESENTA UNO SPAZIO DI GIOCO, SUPPORTO E CRESCITA PER TUTTI I BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI.</p>	
<p>L'evento, che vedrà la partecipazione dei massimi rappresentanti dell'Amm.ne Com.le, dell'Ufficio Scolastico Prov.le e dei Dirigenti Scolastici delle Scuole limitrofe, sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook e sul sito web dell'I.C. di Comacchio, nonché con collegamento tramite piattaforma GSuite-MEET.</p>	
<p>"LE STELLE SONO ILLUMINATE PERCHÈ UN GIORNO OGNUNO TROVI LA SUA"</p>	     

I.C. COMACCHIO - VIA FATTIBELLO, 4 - TEL. 0533 313191

INAUGURAZIONE SNOEZELEN:

<https://www.facebook.com/395317850532246/posts/pfbid04JV1uAMXKbh3DcU2xj3A24CqNjTAHgf7WTqCjxVh>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	21

Approfondimento

Gli OOCC hanno recepito ed approvato le innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 che prevede nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'**educazione motoria** nella scuola Primaria, di introdurre, a partire dall'anno scolastico 23-24, per le sole classi quinte, l'insegnamento di due ore di educazione motoria da parte di uno specialista.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2. LE SCELTE STRATEGICHE

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA...LA *MISSION* D'ISTITUTO.

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

L'Istituto Comprensivo di Comacchio riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani.

La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione.

Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione.

Il forte senso di appartenenza rappresenta un valido punto di partenza, l'interazione con lo stesso una scelta operativa strutturante.

Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativa di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.

"Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira respira" (Lewin):

famiglia- scuola- territorio, con le proprie specialità concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi, anche nell'ottica di un'educazione permanente.

In linea con le "Indicazioni Nazionali del Curricolo" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.



L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

DALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI...

- ∅ - consolidare la propria identità e la propria autonomia;
- ∅ - sentirsi accettati e valorizzati come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- ∅ - valorizzare la conoscenza di Sè e delle proprie capacità;
- ∅ - stabilire "incontri" significativi con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- ∅ - rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità;
- ∅ - acquisire abilità e competenze nei diversi modi di interpretare la realtà per maturare sicurezza, consapevolezza e autonomia;
- ∅ - conoscere il mondo esterno per scegliere l'iter di studio più rispondente alle proprie capacità, abilità, competenze.

...ALLE SCELTE

La scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

- ∅ - Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica,



sociale, intellettuale;

- ∅ - Promuovere l'acquisizione di una piena autonomia;
- ∅ - Promuovere il senso di identità- unitarietà di ogni gruppo, sezione/classe, di ogni plesso del Collegio dei Docenti;
- ∅ - Promuovere l'integrazione dei saperi al fine di far acquisire competenze trasversali che rendano l'alunno capace di interagire e operare in contesti diversi;
- ∅ - Aiutare l'alunno ad inserirsi nella società in modo partecipe e consapevole dei ruoli e delle regole al fine di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- ∅ - Operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi;
- ∅ - Promuovere e sostenere l'innovazione didattica.

SCELTE OPERATIVE E FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

- Collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale;
- Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni
- Valorizzare e mantenere vive le tradizioni alle proposte culturali

SENSO DI IDENTITA' E UNITARIETA'

- Scegliere Progetti specifici per ogni ordine di Scuola
- Valorizzare il curricolo come strumento condiviso e declinato
- Potenziare la Continuità Educativa

PROGETTUALITA'



- Progettare per competenze;
- Realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto delle specificità

RICERCA-AZIONE/ INNOVAZIONE

- Rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici
- Incrementare le attività laboratoriali;
- Ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC;
- Attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento;
- Attivare corsi di formazione e di aggiornamento in coerenza con i progetti di istituto.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

IDENTITA'	<p>STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITA':</p> <p>Conoscere se stessi e le componenti della propria identità;</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali, operative,</p> <p>Affermare il senso di Sè.</p>
-----------	---



ALTERITA'	<p>ACCOGLIERE L'ALTRO DA SE':</p> <p>Interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;</p> <p>Confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;</p> <p>Sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;</p> <p>Scoprire e accogliere le come valori e risorse.</p>
INTERCULTURA	<p>ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE:</p> <p>Manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;</p> <p>Problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente</p> <p>Costruire saperi complessi.</p>
	<p>VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI:</p>



ORIENTAMENTO	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;</p> <p>Potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;</p> <p>Interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio</p>
--------------	--

ALLEGATO QR CODE PER LA VISUALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' A.S. 2022-23





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.

Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ridurre la varianza tra classi. favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale. Attivare una serie di iniziative di recupero/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.



● Competenze chiave europee

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.
Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola- famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI nazionali, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Efficacia didattica e successo formativo degli alunni.**

Il percorso intende promuovere strategie e modalità didattiche innovative, attive e inclusive, atte a stimolare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni, nell'ottica di un miglioramento degli apprendimenti e del raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. Utilizzando una pluralità di modelli pedagogici, come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento di ogni alunno, verranno attivate azioni e progetti specifici, anche attraverso: l'implementazione di setting didattici innovativi (ambienti di apprendimento – dimensione metodologica), soluzioni che prevedano flessibilità e modularità degli spazi, classi aperte, attività a piccoli gruppi, adozione di buone pratiche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche (prediligendo le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo) e l'adozione di strumenti di individualizzazione e personalizzazione.

Ciò al fine di perseguire un miglioramento complessivo dei risultati in tutte le discipline e la riduzione del divario, rispetto al dato nazionale, dell'esito degli esami conclusivi del I ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.



Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ridurre la varianza tra classi. favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale. Attivare una serie di iniziative di recupero/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.

Condividere criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di apprendimento (raccolta dati tramite il registro elettronico, prove tipo screening, griglie di osservazione, ...)



Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.

Finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.

Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini.

Regolamentare in maniera chiara e condivisa i criteri per la formazione delle classi sulla base delle informazioni raccolte grazie alle schede di passaggio proprie degli anni ponte e dei colloqui con i docenti degli studenti del ciclo scolastico precedente, tenendo pur in considerazione variabili non controllabili come la scelta del tempo scuola.

Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).



Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'adesione a progetti PON e/o progetti

Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.

Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Autovalutazione strutturale degli esiti di (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo. Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.

Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.

Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.

Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.



Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare

Descrizione dell'attività Sviluppo di attività laboratoriali per la promozione di un sapere autentico che nasca dall'imparare facendo e metta in gioco le competenze reali degli alunni. Sviluppo di progettualità con compiti di realtà e valutazione autentica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Prof.ssa Galeone Giovanna, Prof.ssa Minghetti Silvia per la Scuola secondaria di primo grado. Ins. Agostini Roberta per la Scuola Primaria.

Risultati attesi Miglioramento degli esiti scolastici, in particolare nelle classi terminali di ogni ordine di scuola.

Allineamento dei risultati al dato nazionale nelle rilevazioni standardizzate.



● **Percorso n° 2: Conoscenza, consapevolezza e partecipazione.**

Il percorso mira a sviluppare le abilità sociali e il senso di responsabilità per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza globale. La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere stili di comportamento volti al rispetto, all'accoglienza e all'inclusione, sviluppo del senso civico e competenze trasversali. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi, promuovendo la costruzione di un clima di classe positivo, attivo e partecipativo.

Acquisiscono particolare significato le competenze multilinguistiche che rivestono un ruolo strategico nello sviluppo della persona in quanto favoriscono l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curricolo dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'adesione a progetti PON e/o progetti

Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.

Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento STEM.

Descrizione dell'attività



Si prevede l'attivazione di un percorso laboratoriale STEM per tutti gli ordini di scuola, ovviamente diversamente articolato, integrando le STEM con gli altri linguaggi espressivi (teatrale, musicale, artistico, digitale) in un'ottica di valorizzazione delle diverse forme di intelligenza.

Le attività punteranno prevalentemente allo sviluppo del pensiero computazionale con macchine (robot, lego...) o senza (coding unplugged).

Le attività saranno improntate sulla didattica laboratoriale ed inclusiva ed il learning by doing, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento e favorendo lo sviluppo del pensiero divergente e della creatività.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Ins. Cinti Cecilia.



Risultati attesi

Promozione dell'attitudine ad osservare i fenomeni, ad esplorarli e indagarli.

Sviluppo del pensiero scientifico e delle capacità analitiche.

Stimolare il ragionamento, la sperimentazione, la progettualità e la creatività.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento multilinguismo.

Descrizione dell'attività

Potenziamento del multilinguismo sviluppando percorsi CLIL in lingua inglese in diverse classi in modalità trasversale: in particolare si svilupperanno percorsi di matematica, di scienze e di arte .

Nelle varie attività si attiverà un percorso di ed. alimentare in grado di sviluppare competenze scientifiche, ma anche sociali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Ins. Cinti Cecilia Prof.ssa Minghetti Silvia

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze multilinguistiche e sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Sulla base di direttive di massima impartite dalla Dirigente, coordinati dalla DSGA, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Classi Parallele e Dipartimenti verticali. Lo scopo delle Classi parallele e dei Dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si segnalano i progetti PNSD, POR/PON, PNRR che sono stati finanziati come da seguente tabella:

PON/Avviso	AZIONE/CODICE	CUP	SCUOLE COINVOLTE	FINANZIAMENTO
PON FESR "Per la scuola-competenze e ambienti per l'Apprendimento"- Avviso n. 38007 del 27/05/2022	Azione 13.1.5 "Ambienti didattici e innovativi per l'infanzia"	D54D2200225000	Scuola Materna "G.Carducci"	€ 75.000,00
PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021	Azione 13.1.1A per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole	D59J21011840006	In tutti gli edifici dell'I.C.	€ 45.163,57
PNRR-Piano "Scuola 4.0" e della linea di	Azione 1 - Next Generation Classrooms		Sc. Primaria e sc. secondaria	€ 122.951,90



investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU				
---	--	--	--	--

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie al finanziamento PON (Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" FSE Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia") si è potuto creare nell'area cortiliva, con una nuova progettazione, un ambiente di apprendimento innovativo che garantisce lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costituzione della Rete di scopo, di cui Comacchio è scuola capofila, formalizzata e sottoscritta dagli istituti comprensivi di Portogaribaldi, Mesola, Ostellato, Codigoro. In questo modo, e nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, la ns scuola allarga il proprio orizzonte interagendo con il territorio circostante in un'ottica di proficua co-progettazione, collaborazione e condivisione di risorse umane e materiali. In tal senso la progettazione dell'Istituto potrà essere integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o l'attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Il tutto in coerenza con la candidatura della nostra Scuola a POLO ARTISTICO PERFORMATIVO sui temi della creatività, che vede la medesima compagine della rete



"ONDE SONORE"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GENER-AZIONE FUTUR@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto è coerente con le finalità del PTOF, del RAV e del PdM e concorre al raggiungimento degli obiettivi previsti per le attività ivi inserite. Il finanziamento assegnato al nostro istituto consente di scegliere un sistema "ibrido" per i 17 ambienti di apprendimento innovativo su cui si desidera intervenire. Partendo dal presupposto che negli ambienti didattici innovativi si perseguiranno gli obiettivi volti a migliorare il pensiero logico, il problem solving e il pensiero computazionale attraverso una metodologia didattica innovativa basata sulla pedagogia costruttivista, saranno allestite secondo il sistema "fisso" le future classi prime dei due ordini scolastici, si organizzeranno e specializzeranno secondo il sistema "aula disciplinare" alcune aule tematiche in ogni plesso. Per quanto riguarda la scuola primaria, tutte le aule dei due plessi sono dotate di LIM o Digital Board. La strumentazione verrà implementata con dotazioni tecnologiche distribuite equamente in ogni aula. Saranno, inoltre, predisposte anche alla scuola primaria, aule tematiche relative a diversi e specifici ambiti disciplinari. Stessa cosa sarà attuata per le aule che ospiteranno le tre classi prime della scuola secondaria. La strumentazione tecnologica attuale presente nelle tre "aule fisse" previste per l' inserimento delle future classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prime, potrà essere integrata con: proiettori interattivi a ottica corta che permettono di trasformare qualsiasi piano di proiezione in una superficie interattiva e di sfruttare il sistema operativo del computer utilizzato; con un device per ogni studente, sistema BYOD (smartphone, tablet, notebook, ecc.); un device "centrale" per il docente e un sistema per far dialogare tra loro tutti i device presenti in aula. Gli arredi presenti potranno essere integrati/sostituiti da arredi flessibili e rimodulabili per supportare l'adozione delle metodologie didattiche innovative che saranno attuate. Anche la strumentazione tecnologica, già acquistata grazie ai finanziamenti PON, verrà implementata con l'acquisto di nuove strumentazioni software e hardware equamente distribuiti. In particolare, nei tre plessi, considerando l'indirizzo musicale del nostro istituto, le aule di ambito artistico/musicale, ove si alterneranno tutti gli studenti del plesso, saranno specializzate e organizzate in modo da potenziare le competenze più strettamente legate alla musica, all'arte, al teatro e al cinema. Questo perché da una parte si vuole valorizzare le competenze tecniche degli studenti, dall'altra si vuole promuovere la cultura musicale e artistica. Gli strumenti "classici" già presenti, saranno arricchiti da una vasta gamma di tecnologie digitali e multimediali per consentire editing e mastering, produzione e riproduzione di file audio, dispositivi tecnologici all'avanguardia sui quali operano gli specifici software in dotazione, oltre ad arredi e supporti specifici per la custodia ottimale della strumentazione. L'inserimento di innovativa strumentazione digitale e tecnologia nelle aule tematiche consentirà una riorganizzazione della didattica attraverso l'introduzione di linguaggi e contenuti digitali innovativi che, valorizzando il supporto multimediale, consentiranno la realizzazione di azioni creative e reali finalizzate ad ottenere un sempre più ampio coinvolgimento di tutti gli studenti, nessuno escluso!

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Gli OOCC hanno approvato l'accoglimento del finanziamento pari ad € 122.951,90 del PNRR- Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, con la finalità di:

- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari, che stimolino la creatività e che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica.
- Potenziare la didattica per competenze.
- Educare al senso di appartenenza alla comunità civile, alla conoscenza del patrimonio storicoculturale locale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione.
- Promuovere alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia.
- Promuovere e realizzare percorsi ed azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare una progettazione educativa congiuntamente altri Istituti scolastici, le famiglie, il territorio e le Agenzie formative presenti sullo stesso.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre Agenzie educative e consolidare i rapporti positivi già instaurati.

Dall'ATTO DI INDIRIZZO A.S.2022/23 si riporta:

E' previsto:

"Ai fini della trasformazione digitale in attuazione delle misure di cui al Decreto di finanziamento Avviso Pubblico ""Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Scuole (Aprile 2022)"- PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288- e dell'abilitazione al cloud per le PA Locali di cui all' AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022":

migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate;

migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e di app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

promuovere l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE), consentendo l'accesso ai servizi digitali erogati dalle Istituzioni scolastiche attraverso SPID



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e CIE.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. OFFERTA FORMATIVA

▼ Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 7) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

▼ I progetti consolidati e le aree tematiche principali



Le priorità del PTOF si legano alla *mission* del nostro Istituto, ovvero costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli Enti territoriali;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende **tre macroaree**, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento dell'Offerta formativa;

Progetti orientati al "Miglioramento degli apprendimenti"

Dall'a.s. 2021/22 è attivo il Servizio di Coordinamento Psicopedagogico nella Scuola dell'Infanzia che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicopedagogico a favore dei docenti e della loro professionalità, con il fine di affinare modalità relazionali interpersonali -anche con i bambini e i loro familiari- nonché progettuali.

Nell'area del benessere rientrano tutte le attività di educazione all'affettività, educazione motoria, linguistico-matematica e musicale realizzate ogni anno con il prezioso contributo di esperti interni ed esterni alla scuola.



Progetti di “Continuità e Orientamento”

Rientrano in questa progettazione le diverse attività umanistico-sociali della legalità e del benessere che fanno parte del progetto “Spazio Giovani”, nonché quelle comuni tra i vari ordini di scuole, i progetti sportivi, vedasi “Centro Sportivo”, “S3 Volley” e “Nuoto” in sinergia con le Amministrazioni Pubbliche e associazioni locali: corsi di avviamento allo sport, partecipazione a tornei interscolastici, organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, infine la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l’approfondimento, l’approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in tutti gli ambiti. Da sempre vengono implementate attività e collaborazioni per il potenziamento e la formazione tecnologica e musicale attraverso la presenza di esperti esterni, l’intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali.

Importanti attività in ambito di cittadinanza prevenzione e legalità arricchiscono l’Offerta in collaborazione con gli Enti locali i Servizi sanitari e le forze dell’ordine con diversi obiettivi. Fra i tanti progetti quelli afferenti all’educazione stradale, all’educazione economica, conoscenza e tutela del territorio, lotta all’abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, al contrasto al bullismo e al cyber bullismo, alla conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo nonché a collaborazioni con attività produttive.

Progetti “Attivi e Inclusivi”

Ogni anno i progetti “tradizionali” vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte che provengono da più parti: dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti e Associazioni, da finanziamenti Pubblici specifici e altro ancora.

Importanti attività di supporto psicologico per studenti e famiglie sono rappresentate da molteplici progetti, tra questi “Punto di vista” e “Sportello d’ascolto”, “Natale sotto le stelle”, “Quello che vorrei essere ...lo recito” oltre ai vari progetti PON ricchi di percorsi opportunamente strutturati per l’inclusività.

Inoltre una parte importante delle attività verte su progetti di educazione ambientale come ad esempio “Progetto Legambiente” e “Plastic free”, conoscenza del territorio “Tra vicoli e valli : il paese narrante”.

Seguono poi la partecipazione a concorsi pubblici a livello nazionale, progettazioni che implicano il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, del nostro territorio, quali ad esempio il “Festival della Cultura Tecnica” ormai alla sua terza edizione:



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CARDUCCI":	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA DI COMACCHIO:	29 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIUSEPPE:	29 ore settimanali
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. ZAPPATA"	Indirizzo ordinario: 30 ore settimanali Indirizzo musicale : attualmente sono 32, ma dall'a.s. 23/24 saranno 33 ore settimanali su 2 pomeriggi, in base al "Nuovo percorso ad Indirizzo Musicale".

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. ZAPPATA" INDIRIZZO ORDINARIO E MUSICALE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
------------	-----------------	-------------



Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1	33
Lezioni individuali di strumento o piccolo gruppo (solo per indirizzo musicale)	1	33
Attività di musica di insieme (solo per indirizzo musicale)	1	33

ALLEGATI:



Quadro orario Scuola dell'Infanzia "G. Carducci" a questo LINK:

<https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/7.Orari-definitivi-Infanzia-con-2-turni-mensa-2.pdf>

Quadro orario Scuola Primaria di Comacchio a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/FATTIBELLO_-TABELLONE_2022-23doc.pdf

Quadro orario Scuola Primaria di San Giuseppe a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/SAN-GIUSEPPE-2022-2023_merged.pdf

Quadro orario Scuola Secondaria di 1° grado "A. Zappata" a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/orario-definitivo-zappaya-2022_2023.pdf

Quadro orario Scuola Secondaria di 1° grado "A. Zappata"– Indirizzo Musicale - a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/Orario-strumenti_merged.pdf

QRCODE TABELLA ORARIO STRUMENTI

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Classi Parallele e Dipartimenti, anche verticali, a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola.

Il Curricolo dell'I.C. di Comacchio, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso



formativo che procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo.

Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla *mission* dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

QUADRO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE/ CAMPO D'ESPERIENZA	MONTE ORE
COSTITUZIONE "Diritto, legalità e solidarietà"	Italiano	6h
	Lingua inglese	4h
	Matematica	2h
	Scienze	4h
	Tecnologia	3h



	Storia	4h
	Geografia	4h
	Musica	2h
	Arte e immagine	2h
	Educazione fisica	2h
	Religione	2h
	· Il sé e l'altro	
	· I discorsi e le parole	
	· Immagini, suoni, colori	11h
	· Corpo e movimento	
	· La conoscenza del mondo	
SVILUPPO SOSTENIBILE "Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"	Italiano	6h
	Lingua inglese	4h
	Matematica	2h
	Scienze	4h
	Tecnologia	3h
	Storia	4h
	Geografia	4h
	Musica	2h
	Arte e immagine	2h
	Educazione fisica	2h



	Religione	2h
	<ul style="list-style-type: none">· Il sé e l'altro· I discorsi e le parole· Immagini, suoni, colori· Corpo e movimento· La conoscenza del mondo	11h
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	6h
	Lingua inglese	4h
	Matematica	2h
	Scienze	4h
	Tecnologia	3h
	Storia	4h
	Geografia	4h
	Musica	2h
	Arte e immagine	2h
	Educazione fisica	2h
	Religione	2h
	<ul style="list-style-type: none">· Il sé e l'altro· I discorsi e le parole	



	<ul style="list-style-type: none">· Immagini, suoni, colori· Corpo e movimento· La conoscenza del mondo	11h
--	---	-----

ALLEGATI:

LINK CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

<https://flipbookpdf.net/web/site/1db5b4b12c5a9376a601c381206d760bcab30684202112.pdf.html>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Comacchio, nella seduta del 12 novembre 2020, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Piano orario per la Didattica Digitale Integrata per i tre ordini di scuola (Delibera n. 103-104).



Tale Piano orario ha validità dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATO

LINK: Regolamento didattica Digitale Integrata

<https://flipbookpdf.net/web/site/5ac1438c6ad7058708fb0281943fa645d715bf32202112.pdf.html>

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **ATTIVITA' SINCRONE:** svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

- **ATTIVITA' ASINCRONE:** svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di



studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

DDI E INCLUSIONE

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare una proposta equilibrata e sostenibile tra attività sincrone e asincrone, garantendo il massimo livello di inclusività nei confronti di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta cooperazione e sinergia con i colleghi curricolari allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni e le alunne con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza.

Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio



delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

LA VALUTAZIONE - CRITERI COMUNI

PREMESSA

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà il:

- SAPERE: conoscenze e abilità;
- SAPER FARE: competenze;



SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;
- la situazione iniziale;
- le condizioni socio-ambientali;
- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La scuola valorizzerà anche le eccellenze con percorsi formativi e orientativi adeguati a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza.

Come strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti, si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Questa osservazione sistematica consente :



- un momento valutativo iniziale che precede l'intervento educativo-didattico finalizzato a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino;
- momenti intermedi alle singole sequenze educative-didattiche che consentono di apportare, sulla base delle risposte dei bambini, opportune modifiche ed integrazioni per riequilibrare, adeguare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un bilancio finale al termine del percorso educativo-didattico per la verifica degli esiti formativi e degli obiettivi e per l'analisi della qualità delle attività proposte e dei metodi adottati.

Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale il giudizio intermedio e finale non sarà più formulato attraverso numeri ma attraverso giudizi descrittivi analitici collocando la valutazione dell'alunno e dell'alunna sui quattro livelli al posto dei 10 teoricamente possibili con la precedente modalità.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento, rendendo l'alunno/a consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale sarà riportata nel nuovo Documento di Valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Scopo dell'azione

Rendere operativo a livello di Scuola un approccio pedagogico alla valutazione che finalizzi i dati utilizzati per l'analisi degli apprendimenti come indicatori per l'insegnante e gli alunni, con l'obiettivo di indirizzare le strategie di insegnamento e di apprendimento e come feedback per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento in un'ottica di circolarità.



La valutazione come opportunità di apprendimento

Un processo di valutazione ben impostato e ben condotto consente di raccogliere dati utilizzabili non solo per rendicontare amministrativamente gli esiti scolastici degli alunni (i voti, la promozione ...), ma anche -e soprattutto se si intende assumere una prospettiva pedagogica- di strutturare preventivamente il processo di insegnamento-apprendimento sulla base di criteri di qualità dei risultati attesi e di arricchirlo sulla base dei feedback che tali esiti generano.

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- Ø progressi rispetto ai livelli di partenza
- Ø eventuali e particolari difficoltà
- Ø impegno personale
- Ø risposta agli obiettivi delle singole discipline
- Ø processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove di verifica sono finalizzate ad accertare:

- Ø il livello di autonomia
- Ø l'evoluzione del processo di apprendimento
- Ø il livello degli apprendimenti disciplinari
- Ø l'acquisizione delle competenze
- Ø il progresso rispetto alla situazione iniziale
- Ø l'impegno rispetto alle proprie capacità
- Ø il modo di relazionarsi
- Ø le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

ALLEGATI:

LINK: Scheda sintetica di valutazione Scuola primaria

<https://flipbookpdf.net/web/site/699783a6a92c703370b56754a969c76681eeae61202112.pdf.html>

Scuola Primaria- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE DISCIPLINE ([clicca qui](#))

Scuola Primaria RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ([clicca qui](#))

Scuola Secondaria di I Grado CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO SINGOLE DISCIPLINE (



[clicca qui](#))

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

-

	INDICATORI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">· Forte motivazione per le attività e partecipazione al dialogo educativo.· Scrupoloso rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico· Ottima socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica· Spiccati senso di responsabilità e spirito di iniziativa e completa autonomia nello svolgimento delle mansioni.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">· Attiva partecipazione e interesse al dialogo educativo e alla vita di classe· Consapevole rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico· Positiva socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica· Apprezzabile senso di responsabilità e spirito d'iniziativa; autonomia nello svolgimento delle mansioni
BUONO	<ul style="list-style-type: none">· Proficua partecipazione e continuo interesse verso il dialogo e la vita della classe· Rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico· Buona socializzazione· Adeguato senso di responsabilità e spirito d'iniziativa; appropriata autonomia nello svolgimento delle mansioni



DISCRETO	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione pertinente al dialogo e alla vita di classe; interesse selettivo· Non sempre dimostra rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico· Discreta socializzazione· Sufficiente autonomia ed essenziale senso di responsabilità nello svolgimento delle mansioni
PARZIALMENTE ADEGUATO	<p>Discontinuo interesse per le attività didattiche e limitata partecipazione alla vita di classe</p> <ul style="list-style-type: none">· Socializzazione modesta e/o selettiva· Frequenti episodi di mancato rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico· Senso di responsabilità e autonomia limitata.
NON ADEGUATO	<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1, del DPR 24.06.1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto legge, dei comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Completo disinteresse per le varie attività scolastiche○ Comportamento di particolare gravità, sanzionati ai sensi del DPR 122/09○ Mancanze di rispetto gravi nei confronti di compagni, docenti o altra persona presente a scuola○ Gravi danneggiamenti delle strutture scolastiche o ai dispositivi di sicurezza

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Premessa

Riferimenti normativi Art. 1, c. 3 del D. Lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Art. 2, c. 5 del D. Lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal D. P. R. del 24 giugno 1998, n. 249."

Per la valutazione del comportamento è necessario valorizzare gli aspetti positivi dell'alunno e la sua evoluzione nel corso del tempo, è necessario valutare le sue competenze di cittadinanza e viene interpretata in un'ottica formativa.

ALLEGATI:

link: Scuola Secondaria di I Grado VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

<https://flipbookpdf.net/web/site/4e87d3862fc29701b2710d6bd5823d284476697a202112.pdf.html>

LINK: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO SCUOLA SECONDARIA:

<https://flipbookpdf.net/web/site/813c17dcec7b3cfdc186980e295eca94c110a98b202112.pdf.html>

REGOLAMENTO DIDATTICO D'ISTITUTO ([clicca qui](#))

REGOLAMENTO PER LE DONAZIONI ([clicca qui](#))

ALLEGATI: Bullismo e Cyberbullismo

Aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyber bullismo per le Istituzioni Scolastiche di ogni grado ([clicca qui](#))



Regolamento d'Istituto Bullismo e Cyberbullismo dell'11 novembre 2020 ([clicca qui](#))

Modello per la segnalazione di casi di cyberbullismo ([clicca qui](#))

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTAZIONE A.S. 2023-24

TITOLO PROGETTO	CAMPO DI POTENZIAMENTO	MACROAREA	PRIORITA' RAV	DESCRIZIONE PRIORITA' RAV	OBIETTIVI PROCESS
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO					
LA CITTA' FANTASTICA	LINGUAGGI ESPRESSIVI - STEAM	continuità	Competenze chiave europee	Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.	continuità e orientamento integrazione con il territorio
GENERIAMO INTERCONNESSIONI 2.0	prassi di continuità	continuità	Competenze chiave europee	Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla	continuità e orientamento integrazione con il territorio



				Scuola Secondaria di I grado.	
INFANZIA INSIEME (Progetto per il coordinamento pedagogico del distretto sud-est: in via di definizione) Comune di Codigoro	coordinamento pedagogico	continuità	Competenze chiave europee	Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.	continuità e orientamen integrazione con il territo
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO <input type="checkbox"/> ambiente dedicato classroom <input type="checkbox"/> visita alle scuole del territorio <input type="checkbox"/> orientamento in classe	interdisciplinare	orientamento	Competenze chiave europee	Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.	continuità e orientamen integrazione con il territo



MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"ENGLISH IS FUN": L'INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.	linguistico	Miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave di cittadinanza	Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.	Ambiente d apprendime
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA	lingua inglese	miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre la varianza tra classi	Ambiente d apprendime
CERTIFICAZIONI	lingua inglese	miglioramento degli	risultati	inserire nella	Ambiente d



LINGUISTICHE CAMBRIDGE		apprendimenti	scolastici	didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre la varianza tra classi	apprendime
OK SI RISPARMIA	Umanistico/socio- economico e della legalità	Miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	Ambiente d apprendime
PONTI SONORI - PROPEDEUTICA MUSICALE E	Artistico/musicale	Miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale	Curricolo, progettazion valutazione



CONCERTO DI NATALE		Continuità e orientamento		integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Continuità e orientamento sviluppo e valorizzazione delle risorse
PONTI SONORI - CANTA, CONTA, RACCONTA	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti continuità	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione, valutazione Continuità e orientamento sviluppo e valorizzazione delle risorse
PONTI SONORI - ORCHESTRA DI FLAUTI "TERRA & MARE"	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione, valutazione Continuità e orientamento



		Attivi ed inclusivi			sviluppo e valorizzazione delle risorse integrazione famiglie e territorio
PONTI SONORI - CONCERTO DI FINE ANNO	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione valutazione Continuità e orientamento sviluppo e valorizzazione delle risorse
PONTI SONORI - GEMELLAGGIO FRA ORCHESTRE: MUSICALE D'ARCHI - PIACENZA, "Un ponte di amicizia e musica"	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione valutazione Continuità e orientamento sviluppo e valorizzazione delle risorse



		Attivi ed inclusivi			integrazione famiglie e territorio
RADICI SONORE	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione, valutazione Continuità e orientamento
		Attivi ed inclusivi			integrazione famiglie e territorio
MUSICANDO	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione, valutazione Continuità e orientamento sviluppo e valorizzazione delle risorse



		Attivi ed inclusivi			inclusione e differenziaz
ORCHESTRA SCOLASTICA	artistico/musicale	miglioramento degli apprendimenti	Competenze chiave europee	Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	Curricolo, progettazione, valutazione Continuità e orientamen sviluppo e valorizzazione delle risorse
		Attivi ed inclusivi			integrazione famiglie e territorio Inclusione e differenziaz
STEAM	nuove tecnologie	miglioramento degli apprendimenti	competenze chiave europee	Migliorare il livello della competenza digitale.	ambienti di apprendime



ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA	ambito linguistico	miglioramento degli apprendimenti attivi ed inclusivi	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	inclusione e differenziaz
ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA: SCUOLA SECONDARIA	Ambito linguistico	miglioramento degli apprendimenti/ attivi ed inclusivi	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	inclusione e differenziaz
PROGETTO SCREENING IPDA ITALIANO	ambito linguistico	miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	inclusione e differenziaz
PROGETTO SCREENING	ambito matematico				
PROGETTO TECNICO SPORTIVO	motorio	miglioramento degli apprendimenti	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze	ambienti di apprendime



				progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	
PROGETTO NUOTO	motorio	Continuità e orientamento	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendimento
PROGETTO SPORTIVO S3 VOLLEY	motorio	Continuità e orientamento	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendimento
PROGETTO BEACH TENNIS	motorio	Continuità e orientamento	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire	ambienti di apprendimento



				efficacemente nelle varie situazioni	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	motorio	Miglioramento degli apprendimenti	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendimento
Attività sportive presso il Campo Sportivo Raibosola di Comacchio	motorio	Miglioramento degli apprendimenti	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendimento
Attività sportive in spiaggia presso Bagno Nettuno a Porto Garibaldi	motorio	Miglioramento degli apprendimenti	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendimento



progetto motoria del Comune soc.coop Sportivamente	motorio	Miglioramento degli apprendimenti	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendime
PROGETTO BICISCUOLA	ed. motoria	Miglioramento degli apprendimenti/attività ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendime
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	ed. motoria	Miglioramento degli apprendimenti/	risultati a distanza	Sviluppo delle competenze progettuali e meta cognitive con particolare riguardo alle capacità di orientarsi/agire efficacemente nelle varie situazioni	ambienti di apprendime
MOTIVAZIONE	progetto trasversale per il miglioramento degli apprendimenti in	miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i	ambienti di apprendime



			prove standardizzate nazionali	finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.	
PROGETTO BIBLIOTECA	ambito artistico-letterario	miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	Ambiente di apprendimento
RASSEGNA TEATRALE (in via di definizione)	ambito artistico-letterario	miglioramento degli apprendimenti	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	Ambiente di apprendimento
ATTIVI ED INCLUSIVI					
CCR	Ed. Civica	Attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità	integrazione con il territorio e rapporti con



				di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnoscientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	le famiglie
E & E : ENGLISH AND ENVIRONMENT "B for Bee, bugs and Bughotel" "Global Goals" (Gemellaggio con la scuola di Jovine di San Costantino (VV) e altre scuole del Kenya del progetto AMREF)	lingua inglese ed ed. alla sostenibilità	Attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



				ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	
PULIAMO IL MONDO	Scientifico-ambientale	Attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
LIFE EEL (Parco del Delta del Po)	Scientifico-ambientale	Attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



				e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	
Programma "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" (Siti Unesco)	Scientifico-ambientale	Attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	storico-artistico-ambientale	Attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
PUNTO DI VISTA	Psicologico-sociale	Attivi e inclusivi	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	inclusione e differenziaz
SPORTELLO D'ASCOLTO	psicologico-sociale	Attivi e inclusivi	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per	inclusione e differenziaz



				migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	
PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	Umanistico-sociale delle legalità e del benessere	Continuità e orientamento/	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	inclusione e differenziaz
PROGETTO CADF	Ed. Ambientale	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



TUTTA UN'ALTRA STORIA	ambito artistico - letterario integrazione e inclusione	attivi ed inclusivi	risultati scolastici	inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline.	Inclusione e differenziaz
PROGETTO PARI OPPORTUNITA'	ed. civica- ed. alla cittadinanza	attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali Condividere una progettazione verticale integrata	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



				dal curriculum dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.	
			competenze chiave europee		
FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA "English 0-90: certificazioni	ambito linguistico	attivi e inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



linguistiche, un'opportunità per tutti"	- ed. alla cittadinanza			approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	
"Musica alla Scuola Zappata per ridurre le disuguaglianze"					
"Orchestra di Flauti Terra e Mare per ridurre le disuguaglianze"	ambito artistico - ed. alla cittadinanza			Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale.	
	ambito artistico - ed. alla cittadinanza			Migliorare il livello della competenza digitale.	
					competenze chiave europee



INCLUSIONE: CRESCERE INSIEME NELLA DIVERSITA' Bando SIAE "Per chi crea"	inclusione, contrasto al bullismo, ed. all'immagine e al cinema	Attivi ed inclusivi	competenze chiave europee	Migliorare il livello della competenza digitale.	ambienti di apprendime
CARNEVALE SULL'ACQUA	ambito artistico- espressivo	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove	integrazione con il territo e rapporti c le famiglie



				figure professionali	
PEDIBUS	ed. motoria ed. alla cittadinanza	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territo e rapporti c le famiglie
PRIMO SOCCORSO 118			risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un	integrazione con il territo e rapporti c le famiglie



				approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	
ED. STRADALE/LEGALITÀ con Polizia Municipale (in via di definizione)	ed. civica ed. stradale	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
PROGETTO AVIS	ed. civica	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile	integrazione con il territorio



				e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	e rapporti con le famiglie
LIBERA DALLE MAFIE/FESTIVAL DELLA LEGALITA'	ed. alla cittadinanza - ed. alla legalità	attivi ed inclusivi	risultati a distanza	Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



				competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali	
PROGETTO "ONDE SONORE: UN TERRITORIO D'A...MARE	ambito storico ed. civica	attivi e inclusivi	risultati a distanza	<p>- La conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico - archeologica; -</p> <p>Orientare i bambini e i ragazzi alla lettura e alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni</p> <p>culturali del proprio territorio; -</p> <p>Acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e</p> <p>comprensione del territorio e del paesaggio; -</p> <p>Acquisire ed elaborare comportamenti di</p>	integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



				<p>responsabilità e rispetto, - Rafforzare la conoscenza dei luoghi di appartenenza per creare una</p> <p>identità e memoria storica locale condivisa.</p>	
<p>PROGETTI ANPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Giorno della Memoria- Visita didattica al Museo di Alfonsine- Festa della Repubblica	<p>ambito storico ed. civica</p>	<p>attivi ed inclusivi</p>	<p>risultati a distanza</p>	<p>Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare</p>	<p>integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>



				la richiesta di nuove figure professionali	
--	--	--	--	--	--

Macro-Area	n. progetti
1. MACRO-AREA: Miglioramento degli apprendimenti (attraverso progettualità e percorsi di potenziamento disciplinare e delle abilità/competenze trasversali, loro	28



monitoraggio in itinere e finale, ricalibrazione degli interventi, diffusione e confronto degli esiti, incontri per classi parallele e dipartimenti).	
2. MACRO-AREA: Continuità e Orientamento (attraverso progettualità ed iniziative di rafforzamento, condivisione del curricolo verticale per competenze e unità di Apprendimento, degli strumenti di valutazione e documentazione. Attivazione di percorsi di potenziamento e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica).	7
3. MACRO-AREA: Attivi e Inclusivi (progettualità relative a percorsi di inclusione, di cittadinanza attiva, legalità, contrasto al bullismo e cyber bullismo, di collegamento con il territorio e le associazioni in esso operanti)	20

IMPLEMENTAZIONE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI

a.s. 2023-2024



Formazione	Partecipanti
Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	D.S., Docenti, ATA
Addetti al primo soccorso (D.Lgs. 81/2008)	D.S., Docenti, ATA
Addetti Antincendio (D.Lgs. 81/2008)	D.S., Docenti, ATA
Privacy	D.S., Docenti, ATA
Rendicontazione Sociale	Gruppo NIV
Gestione della classe e metodologie didattiche	Docenti dei tre ordini scolastici
Gestione dei problemi comportamentali	Docenti dei tre ordini scolastici
Nuove tecnologie	Docenti dei tre ordini scolastici
Didattica della matematica	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria



Didattica della lingua italiana	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria
Valutazione e Autovalutazione	Docenti dei tre ordini scolastici
Didattica della musica	Docenti dei tre ordini scolastici
Nuovo PEI	D.S., Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Corso di formazione disturbi dello spettro autistico: strumenti nella pratica scolastica...	Docenti dei tre ordini scolastici
Formazione contrasto bullismo e cyberbullismo	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado



--	--

Le attività sopra indicate si svolgeranno presso l'istituzione scolastica o presso l'Ente erogatore.

I Docenti saranno comunque liberi di aderire individualmente ad attività di formazione proposte da enti privati accreditati, da reti di scuole, dall'Amministrazione Comunale e dall'Università, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO	FEAA82101B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COMACCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: 'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO
FEAA82101B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FONTANA-S.GIUSEPPE FEEE82101L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FATTIBELLO-COMACCHIO FEEE82102N

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.ZAPPATA - COMACCHIO FEMM82101G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA MONTE ORE ANNUALE -

ITALIANO 6

LINGUA INGLESE 4

MATEMATICA 2

SCIENZE 4

TECNOLOGIA 3

STORIA 4

GEOGRAFIA 4

MUSICA 2

ARTE E IMMAGINE 2

EDUCAZIONE FISICA 2

RELIGIONE 2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le 33 ore annuali saranno proporzionalmente ripartite tra le varie discipline come segue:

- Lettere: 12 ore oppure Italiano e Storia: 10 ore;
Geografia: 2 ore
- Matematica e Scienze: 7 ore
- Lingua Inglese: 3 ore
- Le discipline con 2 ore settimanali: 2 ore ciascuna
- Religione/Alternativa: 1 ora.

SCUOLA PRIMARIA	Monte ore annuale	Frequenza minima in	Numero massimo di
-----------------	-------------------	---------------------	-------------------



	personalizzato	ore	ore di assenza
29 ore di Didattica	891	668	223

Approfondimento

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art. 1 stabilisce che:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad



aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*. Ogni disciplina, quindi, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti



la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

L'articolo 2 dispone che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento, definito trasversale, dell'educazione civica: 33 ORE ANNUALI

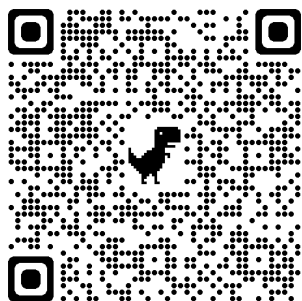
Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

VOTO IN DECIMI NEL I E II QUADRIMESTRE, PROPOSTA DI VOTO DEL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



ALLEGATI: QRCODE di accesso al CURRICOLO ED. CIVICA



ALLEGATO: LINK di accesso al CURRICOLO ED. CIVICA

<https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/Curricolo-Ed.-Civica-Comacchio.pdf>



Curricolo di Istituto

I.C. COMACCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Educazione Civica

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: 'GIOSUE' CARDUCCI' -



COMACCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La competenza di cittadinanza promossa negli interventi didattici si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Il concetto di cittadinanza «..comprende qualcosa di più del civismo tradizionalmente inteso: il cittadino dell'era planetaria dev'essere in grado di conoscere e di vivere diritti e doveri, relazioni, appartenenze e partecipazioni sempre più ricche e problematiche, in rapporto agli ordinamenti locali, statali, europei, planetari e alle problematiche della globalizzazione, dell'ambiente, della pace e dello sviluppo, della sostenibilità» (Sicurello 2016).

Allegato: LINK di accesso al Curricolo verticale di Istituto

<https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/CURRICOLO-VERTICALE.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Il sè e l'altro

SCUOLA DELL'INFANZIA



"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

"IL SE E L'ALTRO"

"I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. (...) Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente." "Ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). "Cittadinanza e Costituzione" si affaccia concretamente nella vita delle sezioni "colorate" e non solo nei documenti curricolari."

Tutto quanto sopra rientra a pieno titolo nelle progettualità che la Scuola dell'Infanzia ha progettato e pianificato per l'a.s. 22/23 relativamente alle Macro Aree "Attivi e inclusivi" e "Miglioramento degli apprendimenti"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le esperienze formative allegare al presente Curricolo, progettate e realizzate a scuola, sono finalizzate a: □ Promuovere un'attitudine generale a porre e trattare problemi, collegando i saperi e dando loro senso □ Promuovere la capacità di scelta autonoma e responsabile, quale risultato di un confronto continuo della progettualità con i valori che orientano la società in cui viviamo □ Accrescere la capacità di esprimere il proprio pensiero e far valere il proprio punto di vista, in modo assertivo e argomentato, di documentarsi tramite i canali telematici sui problemi della comunità locale e del mondo □ Offrire l'opportunità di affrontare temi etici e sociali, la sostenibilità, i diritti umani, i concetti chiave della vita democratica, invitando ad esplorare le interconnessioni, i legami esistenti tra le loro vite e il resto del mondo □ Sviluppare e far esperire determinati valori, atteggiamenti e comportamenti (rispetto, tolleranza, solidarietà, giustizia..) □ Concorrere all'autorealizzazione personale in un contesto plurale e di progressiva piena umanizzazione □ Incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno responsabile nella scuola e nella comunità □ Far vivere la bellezza e la ricchezza delle relazioni intersoggettive e sociali □ Accrescere la fiducia negli altri, attraverso il rafforzamento dell'io nell'incontro con il noi, attraverso il dialogo e il confronto costruttivo fra culture, identità e civiltà diverse

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi progettuali approvati dal Collegio dei Docenti il 27 ottobre 2022, per quanto riguarda la Macro Area "Attivi ed inclusivi" vertono soprattutto nei sottoelencati campi d'Azione:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana. □



- CITTADINANZA E REGOLE SOCIALI Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità. □
- CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ Esperienze di servizio alla comunità (es. Service Learning, cura dell'ambiente, volontariato, supporto a persone, cura di animali, luoghi, beni artistici...). □
- CITTADINANZA E DIVERSITÀ Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità. □
- CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ Percorsi di educazione alla sostenibilità, alla pace e alla prevenzione dei conflitti (17 obiettivi Agenda ONU 2030; 8 percorsi suggeriti da Linee Guida sull'educazione ambientale redatte dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente) □
- CITTADINANZA DIGITALE Percorsi di alfabetizzazione digitale non solo in termini funzionali ma di capacità critica: potenzialità e pericolosità delle tecnologie e dei social nella comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto didattico si basa sulle Nuove Competenze Chiave Europee del 22 maggio del 2018, legate a loro volta ai Campi di esperienza, nell'ottica di una centralità del bambino nel processo di apprendimento.

In particolare per quanto concerne le Competenze Chiave Europee si dà spazio a:
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA □ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ- COMPETENZA IMPRENDITORIALE □ COMPETENZA DIGITALE, ovviamente in un'ottica generale e ampia che tiene in considerazione:

- 1- COMPETENZA ALFABETICA DI BASE e la COMPETENZA MULTILINGUISTICA • I discorsi e le parole
- 2- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA • La conoscenza del mondo



- 3- COMPETENZA DIGITALE • Immagini suoni colori - tutti i campi d'esperienza
- 4- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE • Il sé e l'altro - tutti i campi d'esperienza
- 5- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e la COMPETENZA IMPRENDITORIALE • Tutti i campi d'esperienza
- 6- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI • Immagini suoni colori • Il corpo e il movimento

Approfondimento

Per le classi quarte e quinte della Primaria sono previste fino a due ore di motoria. Si è provveduto a rimodulare le ore assegnate alle discipline in relazione al tempo scuola che è passato da 27 a 29 ore settimanali. Tale rimodulazione non ha comportato problemi particolari per le classi che usufruiscono di due rientri settimanali. I genitori dei nuovi iscritti sono stati adeguatamente informati sulle modifiche attuate. Si sottolinea che le ore di Motoria sono coperte da docenti della Scuola Secondaria di I e II grado, che saranno equiparati ai docenti della Primaria, sono pertanto contitolari di cattedra, hanno gli stessi impegni di servizio e partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe di loro competenza.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Come previsto dalla legge 107/2015, l'Istituto propone dei progetti mirati ad ampliare e potenziare l'offerta formativa ordinaria della scuola:

IL POTENZIAMENTO DIDATTICO ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE MUSICALE:

I progetti di Musica in tutti gli ordini di scuola, rappresentano, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito della varietà di percorsi educativo-formativi che offre la scuola, la pratica della Musica rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo" dove



vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni studente e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso che ne potrà trarre inconsapevole e indiscutibile beneficio. La voce è lo "strumento musicale" che la natura fornisce ad ogni individuo: imparare ad utilizzarlo favorisce lo sviluppo di tutte le componenti che contribuiscono alla formazione musicale. Fin dalla Scuola dell'Infanzia la scoperta della propria voce e delle sue possibilità sonore, unitamente all'uso del corpo e delle sue possibilità ritmiche (body percussion), conduce gradualmente alla produzione di suoni ben definiti (le note musicali), grazie a semplici brani che facciano comprendere le altezze diverse delle note e la loro intonazione, per poi esperire il silenzio (le pause musicali) e, di seguito, le dinamiche e le intensità (crescendo, decrescendo, piano e forte). Ciò, mentre stimola lo sviluppo delle capacità ritmiche e melodiche, permette di introdurre i primi elementi del linguaggio musicale.

Il percorso sarà così articolato:

- La produzione del suono e gli strumenti musicali, con particolare attenzione alla voce
- Le diverse caratteristiche del suono (altezza, intensità e timbro)
- Elementi di scrittura musicale
- Orientamento strumentale, per far conoscere e soprattutto sperimentare agli alunni gli strumenti musicali, con particolare attenzione a quelli che non fanno parte del bagaglio di esperienze musicali abituali.

Naturalmente, quanto sopra descritto verrà proposto attraverso giochi musicali, ritmici e melodici che realizzino la continua interazione fra Musica e movimento, nonché attraverso la visione di alcune opere musicali, composte appositamente per fanciulli, con scopo didattico.

ORIENTAMENTO

Dall'a.s. 2023/2024 verranno introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico, anche extra curricolari. Per orientamento si intende "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)).

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:



- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COMACCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: INIZIAMO DALLA MATEMATICA**

Azione 1:

- Presenziario: quanti siamo oggi? Quanti maschi? Quante femmine? Quanti/e in più? Quanti compagni assenti?

Azione 2:

- Le forme geometriche: riconosco, classifico, serio le varie forme, le uso per disegnare.
- Realizzo ritmi sempre più complessi, completo matrici incrociando forme e colori

Azione 3:

- Il calendario mensile: quanti giorni di sole, pioggia...

Azione 4:

- I nostri cibi preferiti, costruisco un istogramma

Azione 5:

- Individuo due elementi uguali in un insieme , costruisco e gioco a memory

Azione 6:

- Trovo le differenze tra due immagini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Individuare e riprodurre semplici algoritmi di forme e colori
2. Percepire la simmetria
3. Comprendere il concetto di uguaglianza
4. Individuare e formare coppie



5. Comprendere i rapporti topologici (lungo/corto, grande/piccolo, alto/basso)
6. Rappresentare e confrontare grandezze
7. Raggruppare, classificare e seriare in base a caratteristiche comuni
8. Numerare (ordinalità, cardinalità del numero)
9. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
10. Comprendere il concetto di insieme
11. Quantificare elementi
12. Registrare quantità
13. Conoscere e individuare le forme geometriche.
14. Riprodurre le forme geometriche utilizzando il corpo e varie tecniche manipolative e pittoriche
15. Registrare preferenze usando tabelle e istogrammi
16. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà

○ Azione n° 2: CODING ALLA PRIMARIA

- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art" attraverso Zaplycode.
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" "Scratch e Scratch jr.)
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.
- Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego e WeDo), illustrare,



raccontare (EbookCreator), presentare contenuti (Padlet, Google presentazioni, Genially, informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art).

Nelle classi quarte e quinte verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
- Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura... e all'uso consapevole dei nuovi media.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.



- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue (linguaggi) differenti.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo di contenuto, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria

○ Azione n° 3: AZIONE STEM

- Gare di Matematica e Scienze per classi parallele e singole
- Laboratori di scienze e tecnologia, utilizzati anche per organizzare gli incontri di continuità Primaria-Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte
- Attività scientifiche all'aperto utilizzando il cortile della scuola (esplorare flora e fauna, seminare e coltivare piante seguendo le diverse fasi della crescita ecc)
- Impiego di strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti o processi
- Costruzione di modellini, plastici e origami
- Verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A. Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare un approccio ludico per raggiungere gli obiettivi previsti nelle programmazioni delle materie STEM
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori delle scienze e della tecnologia
- Fare acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio
- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.
- Potenziare le competenze di coordinazione oculo-manuale e di motricità fine
- Sviluppare le capacità logico-operative



- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione.

○ Azione n° 4: CODING, ROBOTICA, INFORMATICA

Le attività di coding interessano più discipline e vengono utilizzate per creare momenti di confronto e condivisione tra alunni della stessa classe e alunni di classi parallele.

Le attività svolte sono le seguenti:

- Coding online mediante digital board, tablet o pc
- Programmazione con Scratch o, in generale, software di programmazione a blocchi mediante digital board, tablet o pc
- Uso di robot educativi
- Gare con robot educativi
- Coding unplugged in lingua inglese
- Uso dei pc per la produzione di lavori di vario genere, per le simulazioni delle prove INVALSI e per la partecipazione a giochi e gare utilizzando le risorse disponibili gratuitamente sul web
- Uso delle funzioni di g-suite (classroom, email, moduli...)
- Laboratori di coding per gli incontri di continuità Primaria-Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte.
- Uso di programmi di tabulazione e di elaborazione dati (es. excel).

Nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A, volti anche al potenziamento delle competenze digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un prodotto digitale
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione di problemi
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

I.C. COMACCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Accoglienza"

Il passaggio da Scuola Primaria a Scuola Secondaria di I grado rappresenta per ciascun alunno un momento di transizione ed un cambiamento radicale del contesto scolastico. La formazione completa e trasversale che la scuola si propone di impartire non può prescindere dall'acquisizione di progressive consapevolezza da parte del discente rispetto a se stesso ed al ruolo che può assumere nella società odierna. Il percorso di orientamento verso una scelta consapevole al termine del ciclo di istruzione deve essere costruito nel tempo, a partire dalla classe I; ciascun studente deve essere accompagnato e guidato in un percorso di progressiva maturazione individuale. Per raggiungere questo scopo la scuola svolge un ruolo fondamentale nella collaborazione con la Famiglia, fornendo a ciascun alunno la possibilità di approfondire nuovi linguaggi ed acquisire nuove competenze in molteplici discipline. Le attività proposte per la classe I hanno come obiettivo la conoscenza delle diverse opportunità che il territorio circostante offre, avviando così un percorso di approfondimento della realtà circostante. Parallelamente, molteplici attività laboratoriali hanno come obiettivo la formazione progressiva di un individuo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle proprie parole. Per raggiungere questo scopo si sono messe in atto le seguenti strategie:



Webinar Fondazione Franchi: "I rischi della rete" (2 h)

Progetto CEA "Universo in una goccia" (6 h)

Incontro con polizia municipale "Bullismo e cyberbullismo" (2 h)

Viaggio d'istruzione presso acquario di Cattolica (8 h)

Progetto Punto di vista (2 h)

Attività specifiche per disciplina (10 h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Conoscenza di sé"**

La classe II della Scuola Secondaria di I grado rappresenta un momento di crescita e maturazione particolarmente significativo per ciascun studente. La scuola svolge un ruolo chiave, supportando gli allievi nel processo di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza. Attraverso attività laboratoriali in diversi ambiti e attraverso la conoscenza delle diverse realtà italiane, ciascun alunno è guidato nel processo maturativo e ha la possibilità di approfondire contesti socio - culturali diversi da quello di appartenenza. Per raggiungere questo scopo si sono messe in atto le seguenti strategie:

Progetto 118 (3 h)

Uscita didattica presso teatro di Ravenna (5 h)

Festival della cultura tecnica (2 h)

Incontro con polizia municipale "Pericoli in strada" (2 h)

Viaggio di istruzione presso Assisi (16 h)

Progetto Punto di vista (2 h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Orientamento in uscita"

L'attività di orientamento in uscita si propone lo scopo di aiutare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado a maturare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado; scelta che rappresenta una prima vera ed importante decisione che gli alunni devono prendere. In molti casi questa decisione si accompagna a molteplici dubbi ed incertezze, per questo è fondamentale accompagnare gli studenti in un percorso piuttosto articolato che possa dare loro tutti gli strumenti e le informazioni necessarie per poter affrontare questa scelta con maggior consapevolezza. L'attività di orientamento in uscita deve essere pertanto un lavoro di squadra tra alunno, scuola e famiglia. Il dialogo Scuola - Famiglia è fondamentale per aiutare ciascun studente ad individuare e valorizzare i suoi interessi e le sue attitudini, questo aspetto risulta fondamentale affinché l'alunno possa maturare una decisione consapevole e serena per il suo futuro. Oltre a questo aspetto formativo appena descritto, l'attività di orientamento in uscita ha anche un ruolo prettamente informativo, andando ad illustrare l'offerta formativa del territorio e le varie possibilità che le province di Ferrara e Ravenna offrono. Per raggiungere questo scopo si sono messe in atto le seguenti strategie:

Uscita didattica presso I.I.S. Remo Brindisi (4 h)

Uscita didattica presso I.I.S. Guido Monaco di Pomposa (4 h)

Uscita didattica presso teatro di Ravenna (5 h)



Festival della cultura tecnica (2 h)

Incontro per educazione all'affettività (2 h)

Viaggio di istruzione presso Trieste (24 h)

-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

L'intero Istituto da sempre è coinvolto in progetti dedicati alla scoperta del territorio, approfondendo la conoscenza delle radici storico - culturali. I ragazzi vengono accompagnati in questo percorso di riscoperta del territorio di appartenenza, al fine di sensibilizzare alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico. Obiettivi formativi e competenze attese Conoscere la realtà e il territorio di appartenenza; esplorare i temi della sostenibilità ambientale, della natura, dell'archeologia e della storia locale; sviluppare nuove tecniche di osservazione della realtà, anche attraverso strumenti tecnologici; implementare la conoscenza di un lessico tecnico e pertinente al fine di rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, che agiscono con rispetto del valore culturale dei beni architettonici, paesaggistici, culturali. Il progetto è interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.

Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curricolo dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ Risultati a distanza



Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.

Risultati attesi

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto attiva ogni anno progetti di recupero e potenziamento volti a migliorare i livelli di apprendimento e finalizzati a prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico; Obiettivi formativi e competenze attese: Accrescere la consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e del proprio stile di apprendimento; Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento; Recuperare carenze pregresse e consolidare conoscenze, abilità e competenze; Stimolare la fiducia in sé e la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ridurre la varianza tra classi. favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale. Attivare una serie di iniziative di recupero/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.

Risultati attesi

Ridurre del 5% l'incidenza delle insufficienze a favore di valutazioni più alte nella Scuola Secondaria di 1° grado e ridurre del 5% il giudizio relativo al livello "in via di prima acquisizione" e del livello "base" a favore del livello intermedio nella Scuola primaria.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PONTI SONORI

Sono attivi nel nostro Istituto, che è ad indirizzo musicale, in tutti gli ordini di scuola, dei laboratori musicali in orario curricolare ed extracurricolare. Si formano annualmente delle orchestre in occasioni di eventi: Natale, Open Day, Giornata contro le mafie e cori che esercitano nella musica d'insieme. Nella Scuola dell'Infanzia, per i piccoli, il principale obiettivo è sviluppare l'orecchio e la capacità percettiva dell'ascolto; dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, invece, si potenziano la capacità di ascolto e di produzione e soprattutto la capacità di collaborare in un gruppo. Si tratta di veri e propri laboratori del suono, di musica e di benessere, per contrastare le conflittualità ed avvicinare gli alunni alla scoperta della musica e degli strumenti musicali, al fine di migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, evidenziando come la diversità di ciascuno sia una risorsa per l'intero gruppo. Tutto ciò per favorire l'apertura di nuovi canali di comunicazione nel contesto non verbale, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive. Si promuoverà, inoltre, la conoscenza tra compagni e un clima emotivo di rispetto reciproco, prevenendo comportamenti aggressivi e di chiusura e favorendo l'espressione di tensioni, conflitti e desideri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.

Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo



ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica



	CIVICA SCUOLA DI MUSICA
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	SALA POLIVALENTE COMUNALE
Strutture sportive	Palestra

● QUADRO COMPLETO PROGETTUALITA' 2023-24

Per la visione completa della progettualità di Istituto si rimanda alla sezione "SCELTE STRATEGICHE: INIZIATIVE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA" scannerizzando il QR CODE caricato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline. ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.

Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ridurre la varianza tra classi. favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale. Attivare una serie di iniziative di recupero/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curriculum dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti in tutte le aree.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionalità sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● ONDE SONORE: UN TERRITORIO D' A...MARE

Il percorso di inserisce nel progetto più ampio "ONDE SONORE" relativo al Piano Artistico Performativo in Rete con le Scuole del territorio (I.C. di ostellato, I.C. di Mesola, I.C. di Codigoro, I.C. di Portogaribaldi) di cui il nostro Istituto è capofila. La conoscenza delle proprie radici e il rispetto per il proprio ambiente avviene studiando da vicino le evidenze storiche, archeologiche e culturali sul nostro territorio, in particolare nelle nostre Valli. Il progetto nasce dalla constatazione che i ragazzi di oggi debbono assimilare le conoscenze storico - archeologiche e del patrimonio storico - artistico del territorio locale per la formazione di una identità e memoria storica condivisa del proprio passato. Inoltre, tali conoscenze contribuiscono ad acquisire le basi per una giusta valorizzazione e fruizione dei beni culturali locali e a comprendere il difficile mestiere del "Tutore" custode del nostro patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curricolo dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali



Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.

Risultati attesi

- La conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico - archeologica; - Orientare i bambini e i ragazzi alla lettura e alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali del proprio territorio; - Acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e comprensione del territorio e del paesaggio; - Acquisire ed elaborare comportamenti di responsabilità e rispetto, - Rafforzare la conoscenza dei luoghi di appartenenza per creare una identità e memoria storica locale condivisa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionalità sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Coinvolgimento delle scuole aderenti alla Rete "ONDE SONORE".

● PNRR: PIANO SCUOLA 4.0

Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere una progettazione verticale integrata dal curricolo dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

Traguardo

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Periodo di esecuzione del progetto: A.S. 2022/23 - A.S. 2023/24.

Il nostro Istituto è risultato destinatario di un finanziamento, pari ad euro 122.951,90, per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Sulla base della valutazione specifica riferita alle aule esistenti della nostra Istituzione scolastica e ai tempi dell'organizzazione didattica, risulta necessario allestire spazi di apprendimento innovativi di cui possano fruire tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo (il progetto di allestimento/trasformazione dovrà interessare almeno la metà delle classi). Tali spazi avranno massima accessibilità alla rete grazie agli interventi realizzati nell'ambito del PON FESR "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche" e saranno supportati anche dalle dotazioni tecnologiche acquisite con i finanziamenti PON FESR cui la ns. scuola è stata oggetto. La trasformazione fisica dovrà essere accompagnata dalla progressiva implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento innovative. "Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento in riferimento sia agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'individuazione di aree laboratoriali negli spazi cortilivi dei plessi scolastici della scuola primaria di Comacchio e San Giuseppe e della Scuola Secondaria "A. Zappata".

In ogni plesso si sono realizzati laboratori attrezzati che costituiscono un primo step per l'educazione sostenibile e consentono (a vari livelli di età) lo studio e l'approfondimento dell'ambiente vegetale dalla coltura allo sviluppo delle piantine e che, in un'ottica di educazione alla sostenibilità ambientale, permetta in futuro lo sfruttamento delle aree a verde dell'Istituto.

Il percorso didattico è pensato in modo dinamico e flessibile e include, per ciascun plesso, un laboratorio didattico e delle attività pratiche incentrate sull'educazione ambientale.

Nello specifico si prevedono le seguenti azioni:

1) istituzione di una "Commissione orto didattico" comprendente i Referenti dei plessi con il compito di pianificare le programmazioni didattiche delle classi nelle aree laboratoriali; organizzare un calendario annuale degli interventi delle classi; raccogliere le proposte e valutarne la fattibilità e analizzare le problematiche relativamente al contesto; organizzare



eventuali attività individuando le risorse umane più adatte a questa tematica;

2) realizzazione di aree laboratoriali attrezzate (indoor)

3) cura e mantenimento delle coltivazioni

4) cura e rinnovamento degli spazi indoor

5) attività di formazione

6) attività di educazione ambientale

7) laboratori didattici finalizzati alla sostenibilità ambientale

8) attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione e di gestione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LABORATORI OUTDOOR



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, ai fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Progetto finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO - FEAA82101B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per ogni progetto educativo didattico, le insegnanti della scuola dell'Infanzia, fanno osservazioni sistematiche che consentono una valutazione immediata, in itinere e al termine di ogni percorso didattico svolto. Alla fine del percorso scolastico (per i bambini di 5 anni), le insegnanti compilano una griglia per la formazione delle classi prime, nella quale si esprime una valutazione, in rapporto alle competenze, all'interazione con i compagni, all'autonomia e al rispetto delle regole.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):
 - È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
 - Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
 - Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
 - Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
 - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
 - È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COMACCHIO - FEIC82100E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum allegato nella corrispondente sezione del PTOF (L'offerta formativa - Insegnamenti e quadri orario - Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli aspetti del curriculum valutati sono: obiettivi e finalità generali, obiettivi trasversali, traguardi delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline in tutti gli ordini di scuola.

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti o standardizzate adottando criteri comuni per la correzione.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le verifiche scritte vengono effettuate mensilmente, mentre quelle orali sono più frequenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione



Nella scuola Primaria vengono utilizzate prove di valutazione strutturate al termine di ogni Unità di Apprendimento. Le procedure di valutazione sono state riformulate nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali, trasmesse tramite ordinanza n. 172 del 04/12/2020, utilizzando i seguenti livelli: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI GRIGLIE ALLEGATE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.ZAPPATA - COMACCHIO - FEMM82101G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti



sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento pienamente rispettoso delle persone mostrando ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola.

Ha rispettato in modo corretto e responsabile le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata attiva e propositiva; l'assunzione dei propri doveri scolastici è stata consapevole e piena.

Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento attento, leale e collaborativo.

DISTINTO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento rispettoso delle persone mostrando in generale ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola.

Ha correttamente rispettato le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata attiva e/o costante; attenzione e puntualità hanno caratterizzato lo svolgimento dei doveri scolastici.

Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento collaborativo.

BUONO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

Ha sostanzialmente rispettato le regole convenute e del Regolamento d'Istituto (pur in presenza di richiami verbali e/o comunicazioni alla famiglia) pur con qualche richiamo verbale

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata positiva.

Ha generalmente assunto i propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente corretto.

DISCRETO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento quasi sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

Ha quasi sempre rispettato le regole convenute e del Regolamento d'Istituto pur in presenza di richiami verbali e/o comunicazioni alla famiglia.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata complessivamente positiva.



Ha complessivamente assunto i propri doveri scolastici ma non sempre in modo puntuale.
Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento complessivamente corretto.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento sufficientemente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

Ha sufficientemente rispettato le regole convenute e il Regolamento d'Istituto, pur necessitando di diversi richiami e/o note scritte, insieme a comunicazioni alla famiglia.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata sufficiente.

Ha assunto i propri doveri scolastici non in modo puntuale, ma complessivamente sufficiente.
Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento sufficientemente corretto.
PARZIALMENTE ADEGUATO

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato parziale, con frequenti richiami e/o note scritte.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata alterna.

Nell'assunzione e nello svolgimento dei propri doveri scolastici è apparso/a discontinuo/a e/o settoriale.

Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento non sempre corretto.
NON ADEGUATO

L'alunno ha mantenuto un comportamento poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato limitato, con presenza di provvedimenti disciplinari.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata marginale o mancante.
L'assunzione dei propri doveri scolastici è stata inadeguata.

Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente scorretto.

ALLEGATO LINK DI ACCESSO AL DOCUMENTO:

<https://iccomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- almeno con quattro insufficienze lievi (quattro 5);



COMPORTAMENTO:

- ammissione per alunno non incorso in sospensione e/o allontanamento dalla Scuola per più di 15 giorni.

NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Per la NON ammissione alla classe successiva occorre soddisfare questi tre punti:

1. livello base non raggiunto nella maggior parte delle discipline.
2. esito negativo degli interventi scolastici individualizzati, documentati.
3. numero di assenze elevato (più di 1/4 del monte ore) tali da compromettere l'apprendimento o da impedire alla scuola di verificarne il livello di apprendimento raggiunto.

COMPORTAMENTO:

- valutazione delle varie comunicazioni da parte dei singoli Consigli di Classe (sia lettera inviata sia lettera di richiesta di comunicazione direttamente col genitore) e dei richiami ufficiali;

ASSENZE:

- N. 248 H indirizzo Ordinario
- N. 264 H Indirizzo Musicale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Proposte per il VOTO DI AMMISSIONE all'Esame di Stato:

- 1) un peso del 20% al Voto del II Quadrimestre della Classe Prima;
- 2) un peso del 20% al Voto del II Quadrimestre della Classe Seconda;
- 3) un peso del 60% al Voto del II Quadrimestre della Classe Terza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA FONTANA-S.GIUSEPPE - FE4402101L

VIA FATTIBELLO-COMACCHIO - FE4402102N



Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa con giudizio sintetico: scheda di valutazione intermedia/scheda di valutazione finale

Alla fine di ogni quadrimestre la valutazione viene illustrata nella scheda individuale con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico.

Nell'attività quotidiana gli insegnanti sono liberi di utilizzare la metodologia preferita. Le verifiche saranno valutate con i giudizi sintetici rispetto al grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato:

Completo

Quasi completo

Buono

Adeguito

Essenziale

Parziale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione (in attesa di disposizioni ministeriali inerenti i nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria, rimane in vigore la valutazione in decimi



– Nota ministeriale n.1515 del 1 settembre 2020). Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Si valuta il raggiungimento delle competenze che restano le stesse per tutti gli studenti, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate, secondo quanto espresso dagli Indicatori nella Rubrica di Valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO

- Forte motivazione per le attività e partecipazione al dialogo educativo.
- Scrupoloso rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico



- Ottima socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica
- Spiccati senso di responsabilità e spirito di iniziativa e completa autonomia nello svolgimento delle mansioni.

DISTINTO

- Attiva partecipazione e interesse al dialogo educativo e alla vita di classe
- Consapevole rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico
- Positiva socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica
- Apprezzabile senso di responsabilità e spirito d'iniziativa; autonomia nello svolgimento delle mansioni

BUONO

- Proficua partecipazione e continuo interesse verso il dialogo e la vita della classe
- Rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico
- Buona socializzazione
- Adeguato senso di responsabilità e spirito d'iniziativa; appropriata autonomia nello svolgimento delle mansioni

DISCRETO

- Partecipazione pertinente al dialogo e alla vita di classe; interesse selettivo
- Non sempre dimostra rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico
- Discreta socializzazione
- Sufficiente autonomia ed essenziale senso di responsabilità nello svolgimento delle mansioni

PARZIALMENTE

ADEGUATO

- Discontinuo interesse per le attività didattiche e limitata partecipazione alla vita di classe
- Socializzazione modesta e/o selettiva
- Frequenti episodi di mancato rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico
- Senso di responsabilità e autonomia limitata.

NON ADEGUATO

La valutazione del comportamento con giudizio negativo è decisa nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1, del DPR 24.06.1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto legge, dei comportamenti:

- o Completo disinteresse per le varie attività scolastiche
- o Comportamento di particolare gravità, sanzionati ai sensi del DPR 122/09
- o Mancanze di rispetto gravi nei confronti di compagni, docenti o altra persona presente a scuola
- o Gravi danneggiamenti delle strutture scolastiche o ai dispositivi di sicurezza



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la NON ammissione alla classe successiva occorre soddisfare questi tre punti:

1. livello base non raggiunto nella maggior parte delle discipline.
2. esito negativo degli interventi scolastici individualizzati, documentati.
3. numero di assenze elevato (più di 1/3 del monte ore) tali da compromettere l'apprendimento o da impedire alla scuola di verificarne il livello di apprendimento raggiunto.

Allegato:

SCHEDA_DI_VALUTAZIONE Primaria definitiva al 27 maggio 2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione deve essere contemporaneamente l'obiettivo e il mezzo per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti. Nello specifico, la Scuola attua le seguenti iniziative: Aggiornamento e condivisione del PAI; Convocazione regolare del GLI per la coordinazione delle azioni rivolte all'inclusività ; Protocolli di accoglienza per alunni certificati; Protocolli di accoglienza per alunni stranieri; Corsi di Italiano L2 per alunni stranieri (quando necessario); Screening di rilevazione delle difficoltà di apprendimento nella Scuola Primaria; Personalizzazione delle attività didattiche e degli apprendimenti per alunni certificati, DSA e BES; Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico e gastronomico locale; È inclusa in accordi di rete: a) CTS b) Continuità orientamento studenti disabili di cui la Scuola è referente per gli Istituti Comprensivi del distretto Sud-Est. I PDP e i PEI sono aggiornati con assoluta regolarità entro il mese di novembre e ogni qualvolta si verificano cambiamenti nel percorso di crescita e sviluppo dell'alunno. La Scuola, in collaborazione con gli Enti Locali, che hanno un ruolo fondamentale in questo settore educativo, può attuare interventi importanti per far corrispondere all'uguaglianza del diritto allo studio, l'uguaglianza delle opportunità formative. I Docenti della scuola conducono un'attenta analisi delle condizioni di partenza degli alunni e predispongono una programmazione curricolare e didattica tesa alla rimozione degli ostacoli, quanto più possibile individualizzata, selezionando i livelli e segnalando le situazioni più problematiche, per offrire a tutti gli studenti, in particolare a quelli svantaggiati, opportunità formative adeguate: attività individualizzate, per gruppi, integrative, di laboratorio, in collaborazione con le organizzazioni esterne. Un'attenzione particolare è rivolta al recupero delle capacità logico-espressive, chiave indispensabile di accesso a tutte le discipline. Dalla valutazione dei bisogni in ingresso, i Docenti predispongono percorsi ad "alta" probabilità di successo, per migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo la crescita culturale e formativa degli alunni, valorizzando la diversità, promuovendo le potenzialità individuali, facendo ricorso a: Nuove Tecnologie, studio di una seconda lingua comunitaria, progetti annuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attività sportiva,



avviamento alla pratica musicale, visite culturali e laboratori teatrali.

Punti di debolezza:

Talvolta, la collaborazione con le famiglie è complessa a causa delle resistenze nell'accettare le difficoltà dei figli. Quando ciò accade, la Scuola si trova in difficoltà nel riuscire a pianificare delle attività adeguate alle reali capacità dei ragazzi. Consapevole dell'importanza di un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione con le famiglie, la Scuola costruisce insieme ad esse un percorso condiviso di inclusione, di recupero e di potenziamento. Una maggiore disponibilità e flessibilità oraria consentirebbe un lavoro in compresenza fra i docenti e anche per piccoli gruppi di livello. Da implementare le iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione deve essere contemporaneamente l'obiettivo e il mezzo per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti. Nello specifico, la Scuola attua le seguenti iniziative: Aggiornamento e condivisione del PAI; Convocazione regolare del GLI per la coordinazione delle azioni rivolte all'inclusività; Protocolli di accoglienza per alunni certificati; Protocolli di accoglienza per alunni stranieri; Corsi di Italiano L2 per alunni stranieri (quando necessario); Screening di rilevazione delle difficoltà di apprendimento nella Scuola Primaria; Personalizzazione delle attività didattiche e degli apprendimenti per alunni certificati, DSA e BES; Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico e gastronomico locale; È inclusa in accordi di rete: a) CTS b) Continuità orientamento studenti disabili di cui la Scuola è referente per gli Istituti Comprensivi del distretto Sud-Est. I PDP e i PEI sono aggiornati con assoluta regolarità entro il mese di novembre e ogni qualvolta si verificano cambiamenti nel percorso di crescita e sviluppo dell'alunno. La Scuola, in collaborazione con gli Enti Locali, che hanno un ruolo fondamentale in questo settore educativo, può attuare interventi importanti per far corrispondere all'uguaglianza del diritto allo studio, l'uguaglianza delle opportunità formative. I Docenti della scuola conducono un'attenta analisi delle condizioni di partenza degli alunni e predispongono una programmazione curricolare e didattica tesa alla rimozione degli ostacoli, quanto più possibile individualizzata, selezionando i livelli e segnalando le situazioni più problematiche, per offrire a tutti gli studenti, in particolare a quelli svantaggiati, opportunità formative adeguate: attività individualizzate, per gruppi, integrative, di laboratorio, in collaborazione con le organizzazioni esterne. Un'attenzione particolare è rivolta al recupero delle capacità logico-espressive, chiave indispensabile di accesso a tutte le discipline. Dalla valutazione dei bisogni in ingresso, i Docenti predispongono percorsi ad "alta" probabilità di successo, per migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo la crescita culturale e formativa degli alunni, valorizzando la diversità, promuovendo le potenzialità individuali, facendo ricorso a: Nuove Tecnologie, studio di una seconda lingua comunitaria, progetti annuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attività sportiva,



avviamento alla pratica musicale, visite culturali e laboratori teatrali.

Punti di debolezza:

Talvolta, la collaborazione con le famiglie è complessa a causa delle resistenze nell'accettare le difficoltà dei figli. Quando ciò accade, la Scuola si trova in difficoltà nel riuscire a pianificare delle attività adeguate alle reali capacità dei ragazzi. Consapevole dell'importanza di un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione con le famiglie, la Scuola costruisce insieme ad esse un percorso condiviso di inclusione, di recupero e di potenziamento. Una maggiore disponibilità e flessibilità oraria consentirebbe un lavoro in compresenza fra i docenti e anche per piccoli gruppi di livello. Da implementare le iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e PEI - materiali i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-



educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente, viene redatto e predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI va considerato: • il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. • il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si noi intendiamo quando parliamo di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita"

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Particolare attenzione viene data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. Normativa di riferimento: Alunni con disabilità - L. 104/1992 - D.Lgs. 297/1994 (T.U.) - D.P.R. 122/2009 - Nota Miur n. 4274 del 4/08/2009, Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità - D.Lgs. 62/2017 - D.M. 241/2017 Alunni con D.S.A. - D.P.R. 122/2009 - Legge Regionale 4/2010 - L. 170/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico - D.M. 5669 del 12/07/2011+Linee Guida allegate - D.Lgs. 62/2017 - D.M. 241/2017 Alunni con B.E.S. - C.M. n. 2 dell'8/01/2010, Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana - D.M. del 27/12/2012, Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - C.M. n.8 del 6/03/2013, Indicazioni operative alunni con B.E.S. - Nota Miur 27/06/2013, PROT. N. 1551 - Nota Miur 22/11/2013, Chiarimenti - Nota Miur n. 4233 del 19/02/2014, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - Nota prot. N. 7443 del 18/12/2014 ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: - autonomia personale e didattico-operativa - consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento - rispetto delle regole - socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica. Nell'espressione della valutazione i docenti prendono in considerazione soprattutto i seguenti aspetti: - impegno (volontà e costanza nel lavoro); - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - situazione personale (difficoltà oggettive). La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici



effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti di "Continuità e antidispersione" Rientrano in questa progettazione le diverse attività umanistico-sociali della legalità e del benessere che fanno parte del progetto "Spazio Giovani", nonché quelle comuni tra i vari ordini di scuole, i progetti sportivi, vedasi "Centro Sportivo", "S3 Volley" e "Nuoto" in sinergia con le Amministrazioni Pubbliche e associazioni locali: corsi di avviamento allo sport, partecipazione a tornei interscolastici, organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, infine la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in tutti gli ambiti. Da sempre vengono implementate attività e collaborazioni per il potenziamento e la formazione tecnologica e musicale attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali. Importanti attività in ambito di cittadinanza prevenzione e legalità arricchiscono l'Offerta in collaborazione con gli Enti locali i Servizi sanitari e le forze dell'ordine con diversi obiettivi. Fra i tanti progetti quelli afferenti all'educazione stradale, all'educazione economica, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, al contrasto al bullismo e al cyber bullismo, alla conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo nonché a collaborazioni con attività produttive.



Aspetti generali

Organizzazione

4. ORGANIZZAZIONE

ARTICOLAZIONE INCARICHI ORGANIZZATIVI

Figure e Funzioni strumentali	N. Unità attive	Descrizione della funzione
Collaboratori della DS	2	<ul style="list-style-type: none">-Collaborano con la D.S. nella gestione dell'organizzazione scolastica;-Collaborano con la D.S. per la pianificazione delle attività collegiali;-Coordinano le attività di programmazione, verifica e valutazione;- Coordinano i rapporti di scuola/famiglia;- Coordinano le attività didattiche legate a Progetti di Istituto;- Coordinano percorsi o progetti in rete o collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio;- Coordinano le iniziative e le attività legate all'iscrizione;



		<ul style="list-style-type: none">- Partecipano agli incontri di Staff;
Staff del DS (comma 83, L. 107/15)	7	<ul style="list-style-type: none">- Funzioni di coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'Istituto;- Predisposizione delle strategie opportune e i materiali necessari a supporto dell'attività degli Organi Collegiali e dei gruppi di lavoro dei singoli docenti.
Funzione Strumentale	11	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AL P.T.O.F.:</p> <ul style="list-style-type: none">-Predisposizione della revisione strutturale del P.T.O.F. di Istituto;-Coordinamento dell'aggiornamento del P.T.O.F. in collaborazione con lo Staff di Dirigenza;- Partecipazione alle riunioni di Staff; <p>FUNZIONE STRUMENTALE: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura e diffusione dei risultati delle Prove Invalsi;- Predisposizione questionari di autovalutazione;- Coordinamento attività legate al R.A.V.;- Piani di Miglioramento;- Partecipazione alle riunioni di Staff. <p>FUNZIONE STRUMENTALE: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>



- Programmazione incontri tra docenti dell'Istituto e docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;
- Programmazione e coordinamento di percorsi di orientamento per i tre ordini di scuola;
- Programmazione e coordinazione di percorsi in continuità verticale tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado;
- Raccordo di curricoli verticali;
- Progettazione incontri di continuità tra docenti dell'Istituto e docenti di altre Scuole;
- Partecipazione alle riunioni di Staff;

FUNZIONE STRUMENTALE: DISABILITA' - D.S.A. -BES

- Coordinamento revisione Piano per l'Inclusione.;
- Alunni con BES: coordinamento percorsi individualizzati;
- Individuazione criteri per la valutazione di alunni con BES;
- Percorsi di integrazione nel contesto delle classi;
- Individuazione di metodologie e strumenti didattici;
- Partecipazione alle riunioni di Staff.

REFERENTI PER LA SICUREZZA



<p>Referenti per la Sicurezza</p>	<p>4</p>	<ul style="list-style-type: none">-Aggiornamento dei registri in materia di sicurezza e della segnaletica di emergenza-Coordinamento delle esercitazioni di evacuazione-Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione-Diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza-Coordinamento e verifica sull'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza-Elaborazione pubblicazioni per favorire la formazione e l'informazione sui temi della sicurezza-Collaborazione con la Dirigente scolastica per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola-Cura della documentazione specifica del settore-Collaborazione con l'RSPP esterno e con il RLS interno-Partecipazione alle riunioni con la Dirigente e l'RSPP-Monitoraggio dell'applicazione dei lavori di messa a norma degli edifici scolastici secondo il crono programma predisposto dal Piano Comunale-Informazioni al personale neoassunto-Segnalazione tempestiva emergenze e problematiche inerenti la sicurezza.-Partecipazione alle riunioni di Staff.
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>4</p>	<p>- Funge da Referente principale nei contatti con la Segreteria e la Dirigenza;</p>



- Ritira quotidianamente la posta e le comunicazioni in segreteria;
- Cura l'affissione all'albo delle circolari, delle delibere, ecc...;
- Presiede, su delega delle D.S., il Consiglio di Intersezione/Interclasse e ne conserva il registro dei verbali inviandone copia al D.S.;
- Vigila sul regolare funzionamento del Plesso, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al D.S.;
- E' consegnatario dei beni inventariati custoditi nel Plesso e coordina idonei comportamenti per la tutela degli stessi;
- Segnala alla Dirigenza eventuali inadempimenti del personale docente e A.T.A.;
- In base agli orari dei docenti del Plesso, redige un "piano sostituzioni" in base alle presenze per ovviare alle improvvise e temporanee assenze dei colleghi;
- Redige le comunicazioni da inviare a tutte le famiglie degli alunni del Plesso (comunicazione Consiglio di Intersezione/Interclasse, chiusura anticipata scuola, rapporti Scuola/Famiglia e ogni altra comunicazione che coinvolga tutto il plesso);
- Coordina, a livello di plesso, le attività di programmazione la gestione dei fondi assegnati in base ai vari finanziamenti;
- Coordina la richiesta acquisti di materiale didattico;
- Coordina, a livello di plesso, le attività didattiche di progetto,



		<p>curando i rapporti con eventuali collaborazioni esterne;</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordina la programmazione di uscite, visite e viaggi di istruzione;- Alla fine dell'A.S., comunica al Dirigente Scolastico e al D.S.G A. l'elenco delle manutenzioni da effettuare durante l'estate;- Partecipa agli incontri di Staff;
Animatore Digitale	1	<ul style="list-style-type: none">- Favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto;- Diffonde le politiche didattiche all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del PNSD;- Partecipa ad un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD;- Organizza la formazione interna, le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Team Innovazione		<p>-Supporta ed accompagna l'innovazione didattica all'interno dell'Istituto.</p> <p>Il Team avrà la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del</p>



PNSD

Piano nazionale Scuola Digitale e lavorando in stretta relazione con il Gruppo di progettazione PNRR.

I componenti del Team unitamente all'Animatore, avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

**Gruppo
Progettazione
PNRR**

· paragrafo 2.2. - "La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

· paragrafo 3.2 "Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo) sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e



		<p>attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi" Il gruppo di progettazione Scuola 4.0 si integrerà con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica - PNRR Investimento 1.4 – costituendo un unico gruppo articolato.</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>9 Secondaria</p> <p>23 primaria</p>	<ul style="list-style-type: none">-Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni;-Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo alla D.S. l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto;- Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero/potenziamento;- Compila i verbali dei Consigli di Classe;- Cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione di uscite, visite e viaggi di istruzione;- Presiede le assemblee con i genitori;- Presiede, su delega della D.S., il Consiglio di Classe;



		<ul style="list-style-type: none">- Coordina le operazioni di scrutinio.
Nucleo Interno di Valutazione		<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è presieduto dalla Dirigente scolastica o, in caso di sua impossibilità, da un delegato, e si occupa, a norma di legge, dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), oltre che della Rendicontazione Sociale come previste dal D.P.R. 80/2013.</p> <p>Il NIV organizza in modo autonomo i suoi lavori e, conseguentemente, l'eventuale ripartizione in sottocommissioni in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento dei documenti strategici di Istituto, nella fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none">- stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);- predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM);- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste nel PdM;- studio del contesto socio-culturale in cui opera la scuola per l'aggiornamento e l'integrazione annuale del PTOF;- redazione del Bilancio sociale;- mappatura delle alleanze educative territoriali, verifica del loro stato di realizzazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza nei processi educativi attivati in aderenza al PTOF;



		<ul style="list-style-type: none">- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction;- analisi delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, originanti dalle articolazioni dipartimentali del Collegio dei Docenti;- attuazione dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi correlati alla valutazione dell'Istituto.
--	--	---

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile/ufficio	Funzioni
Direttore dei servizi Generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; <ul style="list-style-type: none">- Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali;- Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi;- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni;
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta registro protocollo Informatico;- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata) nonché i residui flussi analogici;



- Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 e successive modifiche in materia di amministrazione trasparente;
- Cura e gestione del patrimonio (tenuta degli inventari, rapporto con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi);
- Tenuta del Registro dei Contratti (Acquisti beni e servizi);
- Richieste CIG e DURC;
- Acquisizione richieste di offerte;
- Redazione prospetti comparativi;
- Emissione degli ordinativi di fornitura;
- Carico e scarico del materiale di facile consumo;
- Gestione delle procedure connesse con la Privacy relativamente a fornitori;
- Collabora con il D.S.G.A. per le pratiche relative agli acquisti;
- Dichiarazione servizi pre-ruolo, periodo di prova, modifica, estensione rapporto di lavoro, ricostruzione carriera, riscatti, ricongiunzioni, pensione, buona uscita;
- Piccolo prestito e cessione del quinto;
- Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA;



	<ul style="list-style-type: none">- Compilazione modelli TFR, modelli <p>Disoccupazione/Ricostruzione della carriera con software informatico;</p> <ul style="list-style-type: none">- Conto Corrente Postale con Software;- Servizio Sportello Anagrafe delle prestazioni;- Sostituzione dei colleghi del settore Didattica;- Pubblicazione degli atti di propria competenza, nella sez. "Pubblicità Legale" Albo online.
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">- Informazione utenza interna ed esterna;- Iscrizione degli alunni e registri relativi classi, elenchi per attività, gruppi (lingua, tempo scuola ec..);- Certificati vaccinazioni, esoneri religione;- Richiesta e trasmissione documenti;- Archiviazione e Ricerca in archivio inerente gli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti;- Cedole librerie;- Denunce infortuni agli organi addetti;- Trasferimenti, nulla osta, richieste di esoneri e rimborsi;- Gare e concorsi alunni;- Tenuta dei registri dei candidati ammessi all'esame di Stato;- Registro perpetuo dei diplomi;



- Registro di carico e scarico dei diplomi;
- Compilazione diplomi con software;
- Verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro degli stessi giacenti;
- Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e/o altro e trascrizione del registro dei certificati;
- Schede di Valutazione;
- Organi Collegiali: elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;
- Gestione ingresso/uscite anticipate e/o posticipate;
- Visite guidate e viaggi di istruzione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per ciò che concerne l'aspetto amministrativo/finanziario;
- Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami, compreso calendario;
- Statistiche, Rilevazioni SIDI- INVALSI;
- Registro Elettronico, Gestione Alunni;
- Comunicazioni al Comune inerenti: pasti mensa, trasporti alunni, riscaldamento;
- Libri di testo;
- Registro contributi;
- Supporto D.S. per circolari genitori;



- Convocazione organi Collegiali ad ogni livello;
- Atti di nomina, surroga ec...;
- Componenti il Consiglio di Istituto;
- Comunicazioni di prassi per assemblee, scioperi ec...;
- Informazione utenza interna ed esterna;
- Iscrizione degli alunni e registri relativi classi, elenchi per attività, gruppi (lingua, tempo scuola ec..);
- Certificati vaccinazioni, esoneri religione;
- Richiesta e trasmissione documenti;
- Archiviazione e Ricerca in archivio inerente gli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti;
- Cedole librerie;
- Denunce infortuni agli organi addetti;
- Trasferimenti, nulla osta, richieste di esoneri e rimborsi;
- Gare e concorsi alunni;
- Tenuta dei registri dei candidati ammessi all'esame di Stato;
- Registro perpetuo dei diplomi;
- Registro di carico e scarico dei diplomi;
- Compilazione diplomi con software;
- Verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro degli stessi giacenti;
- Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e/o altro e trascrizione del registro dei



- certificati;
 - Pagelle;
 - Organi Collegiali: elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;
 - Gestione ingresso/uscite anticipate e/o posticipate;
 - Visite guidate e viaggi di istruzione, in collaborazione con il D.S.G.A. per ciò che concerne l'aspetto amministrativo/finanziario;
 - Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami, compreso calendario
 - Statistiche, Rilevazioni SIDI- INVALSI;
 - Registro Elettronico, Gestione Alunni;
 - Comunicazioni al Comune inerenti: pasti mensa, trasporti alunni, riscaldamento;
 - Libri di testo;
 - Registro contributi;
 - Supporto D.S. per circolari genitori;
 - Convocazione organi Collegiali ad ogni livello;
 - Atti di nomina, surroga ec...;
 - Componenti il Consiglio di Istituto;
 - Comunicazioni di prassi per assemblee, scioperi ec...;
-
- Organici tenuta fascicoli personali analogici e digitali;



**Ufficio amministrazione
del personale**

- Richiesta e trasmissione documenti;
- Predisposizione contratti di lavoro;
- Gestione circolari interne riguardanti il personale;
- Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA;
- Compilazione graduatorie interne soprannumerarie docenti ed ATA;
- Certificati di Servizio;
- Registro Certificato di Servizio;
- Convocazioni, attribuzione supplenze, costituzione, svolgimento rapporto di lavoro;
- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola;
- Preparazione documenti periodo di prova;
- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione (gestione supplenze, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'Impiego);
- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;
- Gestione scioperi;
- Autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- Visite fiscali;



- Tenuta del Registro dei Contratti (parte riferita al personale supplente);
- Inserimento Dati riguardanti il personale nella rete ministeriale (SISSI, SIDI, SARE) di contratti, organico, trasferimenti, statistiche ec...;
- Denunce infortuni personale;
- Registro di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale;
- Predisposizione nomine ed incarichi da retribuire con F.I.S.;
- Raccolta e catalogazione Report;
- Caricamento su procedure MEF;
- Compensi da retribuire al personale (cedolino unico) da convalidare dal D.S.G.A. e dal D.S.;
- Compensi per ferie non godute;
- Sostituzione dei colleghi dei settori: protocollo, magazzino, didattica in caso di assenza;
- Registro elettronico: consegna password agli insegnanti, stampa quadrimestrale delle valutazioni e delle lezioni;
- Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
- In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'Istituzione Scolastica, i tassi di assenza del personale, il



curriculum vitae e la retribuzione del D.S. e tutto quanto previsto

dalla normativa sopra citata;

- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.

"Pubblicità legale" Albo online;

- Partecipazione alla tenuta del Registro di Protocollo Informatico

(Segreteria Digitale): entrate ed uscita, creazione pratiche e tipo documentale per la parte di propria competenza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

I docenti di ogni ordine scolastico hanno l'opportunità di orientarsi in diverse proposte di aggiornamento: organizzato dalla scuola, dalla rete di ambito, da Enti esterni.

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nei Piani di Miglioramento, il piano di formazione dovrà prevedere corsi riferiti ai seguenti ambiti specifici:

- Bisogni individuali e sociali dello studente;
- Cittadinanza attiva e legalità;
- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;
- Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;
- Gestione della classe e problematiche relazionali;
- Inclusione scolastica e sociale;
- Valutazione individuale e di sistema;



- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

E nei seguenti ambiti trasversali:

- Didattica e metodologie;
- Metodologie e attività laboratoriali;
- Innovazione didattica e didattica digitale;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Gli apprendimenti;

Per i B.E.S. sono state seguite formazioni specifiche da alcuni insegnanti.

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione dovranno andare a:

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- aggiornare le conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola.

Numerose le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto materiale utile per tutta la scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>AMBITI GENERALI - Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o impedimento; - Preparazione con la Dirigente Scolastica dei lavori del Collegio Docenti unitario e dei settori della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e stesura dei relativi verbali; - Predisposizione e pianificazione del PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria: 40+40 ore funzionali all' insegnamento, e relative convocazioni; - Coordinamento, con la Dirigente Scolastica per gestione attività generali di istituto; - Proposte alla Dirigente Scolastico di progettazioni curricolari ed extracurricolari per l'incremento/arricchimento dell'offerta formativa; - Coordinamento delle commissioni per la formazione delle classi iniziali; - Raccordo dei compiti delle Funzioni Strumentali con quelli dirigenziali e amministrativi (inclusione e intercultura, Continuità, Orientamento, sicurezza, rapporti con Enti, formazione, ...); - Organizzazione e Coordinamento delle procedure relative agli Scrutini ed Esami di Stato; - Partecipazione alle riunioni dello Staff; -</p>	2
----------------------	---	---



Coordinamento delle emergenze.

Responsabile di plesso

ASPETTI GENERALI • Funzioni interne al plesso: o essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; o far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; o gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; o creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; o assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. • Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: o informare la Dirigente Scolastica e con lei raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; o raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;

4

Animatore digitale

ASPETTI GENERALI Normativa: - Decreto del MIUR n. 435, 16 giugno 2015: stanziando risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica. - Legge 13 luglio 2015, n. 107: prevede l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. - Il 27 ottobre 2015, decreto

1



del MIUR, prot. n. 851, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). In base alla normativa: - la scuola ha individuato un "animatore digitale", un docente che, insieme alla dirigente scolastica e alla DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD; - ha, pertanto, il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. L'A.D., risulta essere quindi una figura di sistema (cfr. Azione #28 del PNSD) che per un triennio, opera su tre 3 AREE (cfr. azione #28 del PNSD): 1. FORMAZIONE INTERNA 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Il tutto anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

ASPETTI GENERALI Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle scuole dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ONDE SONORE: ARTE E MUSICA D'A...MARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo si propone di realizzare attraverso progetti le attività previste dall'art. 7 del decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n. 60, tra le quali:

- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola secondaria di primo grado;



- implementare e costituire Poli ad orientamento artistico e performativo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 13 Aprile 2017 n. 60;
- armonizzare i percorsi formativi della filiera artistico – musicale;
- garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra istituzioni scolastiche aderenti, Associazioni, Enti territoriali, AFAM;
- sottoporre le problematiche comuni ad una sistematica attività di esame collettivo

Denominazione della rete: PIACENZA: un ponte di amicizia e musica tra giovani generazioni.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Rete è volto a diffondere un messaggio di amicizia e pace tra giovani adolescenti di città differenti utilizzando il linguaggio universale della musica.



Denominazione della rete: **TERRA & MARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di promuovere nel territorio ferrarese e comacchiese la cultura musicale a diversi livelli di complessità per formare/costituire un'orchestra di soli Flauti composta da studenti flautisti delle scuole aderenti alla Rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE PERSONALE SCOLASTICO

Il corso di formazione mira ad esplorare le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie. L'obiettivo è l'acquisizione delle competenze di base nell'uso delle Digital Board e l'analisi pratica degli aspetti disciplinari e metodologici legati al loro utilizzo all'interno del contesto scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'attività di formazione del personale scolastico è volta all'acquisizione di competenze per la transizione digitale e riguarda i seguenti temi:

- Coding
- Didattica digitale integrata
- Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non



- Gsuite For Education
- Digitalizzazione nell'attività amministrativa della Scuola.



Piano di formazione del personale ATA